

A.S. 2023/2024

Curricolo Verticale



Dirigente Scolastico: Prof. Giuseppe Sangeniti

INDICE

IL CURRICOLO VERTICALE

Che cos'è

Finalità

Metodologia

Curricolo in chiave orientativa

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Traguardi delle discipline per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Primaria

Traguardi delle discipline per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Secondaria di primo grado

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA

Le competenze trasversali INFANZIA

Curricolo Infanzia

Raccordo Infanzia - Primaria

CURRICOLO VERTICALE ITALIANO

Le competenze trasversali ITALIANO

Curricolo Italiano Primaria

Raccordo Italiano Primaria - Secondaria

Curricolo Italiano Secondaria

CURRICOLO VERTICALE INGLESE

Le competenze trasversali INGLESE

Curricolo Inglese Primaria

Raccordo Inglese Primaria - Secondaria

Curricolo inglese Secondaria

CURRICOLO FRANCESE

Le competenze trasversali FRANCESE-
Curricolo francese - Secondaria

CURRICOLO VERTICALE MATEMATICA

Le competenze trasversali MATEMATICA
Curricolo Matematica Primaria
Raccordo Matematica Primaria - Secondaria
Curricolo Matematica Secondaria

CURRICOLO VERTICALE SCIENZE

Le competenze trasversali SCIENZE
Curricolo Scienze Primaria
Raccordo Scienze Primaria - Secondaria
Curricolo Scienze Secondaria

CURRICOLO VERTICALE TECNOLOGIA

Le competenze trasversali TECNOLOGIA
Curricolo Tecnologia Primaria
Raccordo Tecnologia Primaria - Secondaria
Curricolo Tecnologia Secondaria

CURRICOLO STEM

Premessa
Curricolo Stem Infanzia
Curricolo Stem Primaria
Curricolo Stem Secondaria
Valutazione delle competenze Stem

LA VALUTAZIONE

Valutare le competenze

Protocollo di Valutazione

Verifica degli apprendimenti e Valutazione

Verifiche e valutazione - Scuola dell'Infanzia

Valutazione del percorso formativo - Scuola Primaria

La nuova valutazione nella Scuola Primaria

Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Scuola Primaria

Verifiche - Scuola Secondaria di primo grado

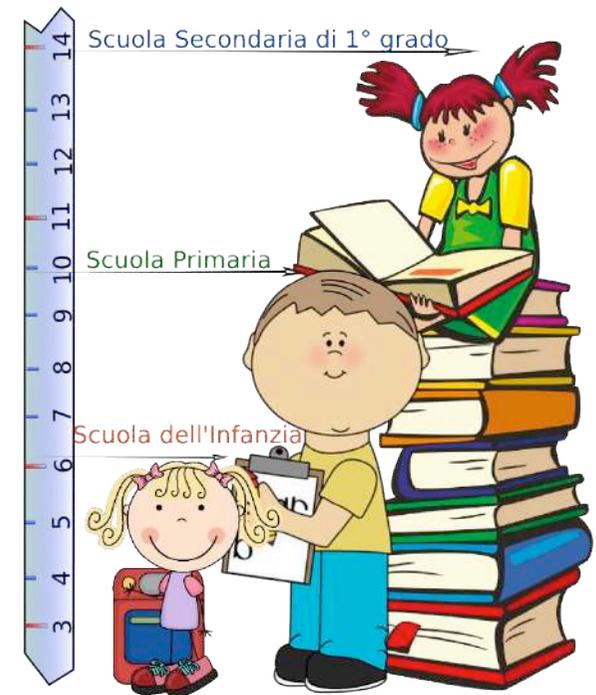
Valutazione del percorso formativo - Scuola Secondaria di primo grado

Criteri di valutazione comuni- Scuola Secondaria di primo grado

Certificazione delle competenze

Prove Invalsi

CURRICOLO VERTICALE



Dalle **“Indicazioni Nazionali per il curricolo”**

“La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l’elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura.”

Il presente curricolo è stato elaborato nell’a.s. 2022/2023 dal gruppo di lavoro composto dalle Funzioni Strumentali al PTOF, la commissione dell’Area 1 e dai docenti di italiano, matematica, inglese della Scuola Secondaria di primo grado dell’I.C. *di Rombiolo*, sulla base delle Indicazioni Nazionali.

CHE COS’È ?

le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l’intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

FINALITA’

Persegue le seguenti finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato tra i vari ordini di scuola nel rispetto delle specificità;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell’istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

METODOLOGIA

La costruzione delle competenze, così come fissato dalle Indicazioni Nazionali, dalle Linee Guida per l'Educazione Civica e dalle Linee Guida per le discipline STEM, può essere attuata individuando percorsi metodologici comuni che valorizzino le esperienze e le conoscenze di ciascuno insegnando la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale dove elementi fondamentali sono:

- l'esplorazione
- la riflessione
- la formulazione di ipotesi
- la progettazione, la realizzazione e la verifica

Quindi per costruire competenze si procederà attraverso:

- analisi delle pre-conoscenze
- attività di ricerca e confronto
- approfondimenti
- ampliamento delle conoscenze

utilizzando percorsi di tipo:

- laboratoriale ed esperienziale (learning by doing)
- comunicativo
- ludico - espressivo
- induttivo (problem solving, compiti di realtà)
- esplorativo
- collaborativo e cooperativo (cooperative learning e apprendimento tra pari)
- interdisciplinare e trasversale
- innovativo (problem based learning, design thinking)

Inoltre, al fine di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, anche in relazione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali, il curricolo dell'istituto delinea un percorso integrato che accompagna gli studenti durante tutto il corso degli studi e che, al termine, consenta di compiere una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti di ciascuno.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado la progettazione delle attività avverrà con un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, dove le discipline STEM risultano utili per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative. Nel curricolo vengono previste attività in cui:

- l'apprendimento è legato all'esperienza, attraverso l'osservazione, l'analisi e, ove possibile, la modellizzazione di fenomeni, situazioni, problemi;
- gli strumenti tecnologici vengono utilizzati creativamente e criticamente;
- gli studenti si sentano protagonisti del proprio apprendimento, imparando, nel corso degli studi, ad essere sempre più autonomi nell'organizzazione del proprio lavoro, nella gestione del tempo e del materiale;
- gli studenti abbiano occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputano di poter esprimere il meglio di sé, in una dimensione orientativa che coinvolga l'intero primo ciclo.
- Gli studenti, nei contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, sviluppino la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri anche attraverso l'interdisciplinarietà con le discipline umanistiche.

Altro punto fondamentale da sviluppare è l'autonomia. Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. A tal fine è importante promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione diversi strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali.

CURRICOLO IN CHIAVE ORIENTATIVA

L'istituto comprensivo, in un'ottica di costruzione di un percorso orientativo integrato, tenuto conto delle indicazioni delle Linee Guida per l'orientamento, delinea, all'interno del curricolo, tre principali aree d'intervento.

DIDATTICA ORIENTATIVA

- Attività curriculari laboratoriali, anche in maniera interdisciplinare
- Attività di formazione del personale

AUTO ORIENTAMENTO

- Promozione di azioni di lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo
- Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento
- Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

INFORMAZIONE ORIENTATIVA

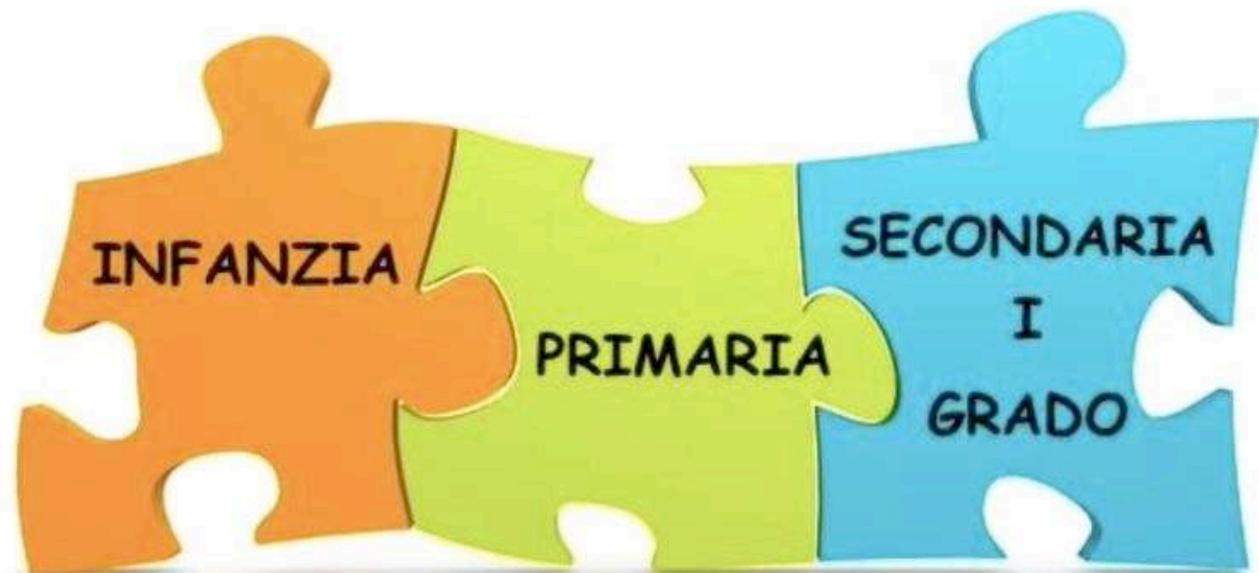
- Organizzazione di open day d'istituto, per plesso e per ordine di scuola
- Momenti confronto e attività di raccordo tra ordini di scuola differenti (infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado)
- Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado:
 - visita alle scuole secondarie di secondo grado;
 - lezioni presso l'istituto comprensivo effettuate da docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Per l'a.s. 2023/2024 le attività orientative vengono svolte, anche in maniera interdisciplinare, all'interno delle attività curriculari per come previsto dalle programmazioni dipartimentali e dalle progettazioni disciplinari. Per la classi terze della scuola secondaria di primo grado è previsto un modulo di 30 ore complessive, suddiviso in: un incontro iniziale tra alunni e docenti dell'I.C., una serie di incontri con le scuole secondarie di secondo grado, un incontro conclusivo tra alunni e docenti dell'I.C.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le attività su elencate vengono organizzate:

- per la scuola secondaria di secondo grado, in moduli di 30 ore annuali, attraverso la predisposizione di attività curriculari ed extracurriculari per classi parallele;
- per la scuola primaria e dell'infanzia, in moduli flessibili, attraverso attività curriculari organizzate in maniera verticale o per classi parallele.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO



SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti **Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Primaria:**

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
INGLESE	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.• Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.• Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).• Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, a misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.• Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.• Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed é in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed é in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti **Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso alle risorse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
 - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
 - È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
 - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
 - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
 - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
 - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CURRICOLO VERTICALE

INFANZIA



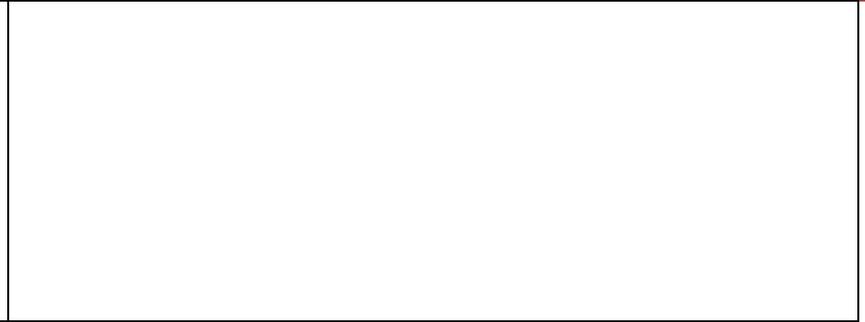
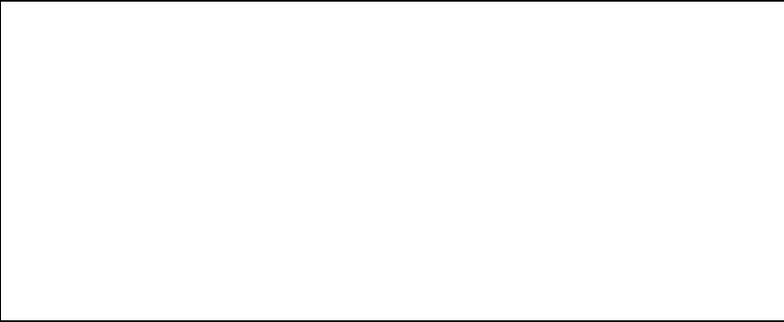
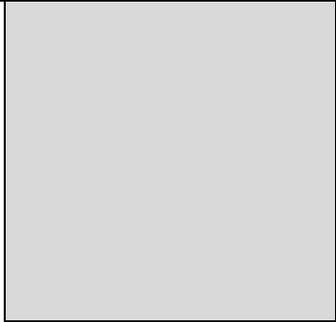
3 ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso dell'identità personale; - Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; - Confrontarsi in modo positivo; - Saper assumere regole di comportamento; - Confrontarsi con i pari in modo costruttivo; - Essere consapevoli delle proprie esigenze; - Essere consapevoli dei propri sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Superare serenamente il distacco dal genitore; - Vive in modo sereno la giornata scolastica; - Rispettare le regole della convivenza scolastica; - Essere consapevoli di sentimenti ed emozioni; - Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere una sufficiente autonomia personale; - Conoscere il proprio corpo, rappresentarlo e conoscere la differenza tra bambino e bambina; - Acquisire una sufficiente motricità; - Utilizza abilità motorie; - Acquisire piacere nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel rotolare; - Provare piacere nell'uso di oggetti e attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi spontaneamente; - Nominare, indicare e riconoscere le parti del corpo e del viso su di sé e sugli altri; - Occuparsi della propria igiene personale: lavarsi le mani, utilizzare i servizi igienici correttamente; - Acquisire autonomia durante il pranzo; - Acquisire competenze di motricità globale.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica i propri bisogni e le proprie emozioni; - Racconta i propri vissuti e le proprie esperienze; - Sviluppa interesse per l'ascolto; - Esplora il materiale e lo utilizza in maniera creativa; - Si esprime attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative; - Si esprime attraverso la produzione musicale, il movimento corporeo, il timbro di voce; - Si mostra curioso e aperto a nuove esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità manipolative, grafico – pittoriche; - Sviluppare l'uso dei sensi; - Conoscere i colori primari e saperli utilizzare correttamente; - Conoscere il colore delle stagioni e i cambiamenti stagionali; - Comprendere le consegne; - Conoscere i vari materiali manipolativi : pongo, das, pasta di sale, carta bristol, carta crespata.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare il linguaggio; - Esprimere bisogni, sentimenti in modo adeguato; - Sperimentare le prime forme di comunicazione; - Acquisire fiducia nel comunicare agli altri le proprie esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli di sentimenti ed emozioni; - Rappresentare e drammatizzare semplici storie; - Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni in modo corretto; - Memorizzare poesie, filastrocche e canti.

**LA CONOSCENZA DEL
MONDO**

- Osservare e esplorare l'ambiente;
- Raggruppare, classificare, ordinare, in base a caratteristiche diverse; forma, colore;
- Saper porre domande e discutere su ciò che viene osservato;
- Confrontare differenze stagionali e metereologiche;
- Educare ad una sana e corretta alimentazione.

- Esplorare attraverso i 5 sensi;
- Mostrare curiosità nell'osservare i cambiamenti della natura;
- Comprendere le differenze stagionali;
- Individuare le parti della giornata;
- Individuare prima / dopo nelle azioni di vita quotidiana;
Riordinare il materiale scolastico utilizzato.



4 ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; - Confrontarsi e approcciarsi in modo positivo con i compagni; - Sviluppare il senso dell'identità personale; - Confrontarsi con i pari in modo costruttivo; - Essere sempre più consapevoli dei propri sentimenti ed esprimerli adeguatamente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il legame affettivo con gli altri; - Sentirsi accolto e accettato; - Rispettare le regole della convivenza scolastica; - Essere consapevoli di sentimenti ed emozioni; - Comunicare il proprio vissuto, i propri bisogni e i propri sentimenti.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere una buona autonomia personale; - Conoscere il proprio corpo, rappresentarlo e graficamente; - Acquisire una buona motricità motoria; - Utilizza abilità motorie; - Acquisire piacere nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel rotolare, strisciare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi spontaneamente o in maniera guidata seguendo indicazioni verbali esprimendosi in base a suoni, rumori, musica; - Acquisire buone competenze di motricità globale; - Essere autonomo nelle azioni di vita quotidiana; - Accettare ruoli e regole nel gioco; - Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa interesse per l'ascolto; - Esplora, osserva e utilizza il materiale in maniera creativa; - Si esprime attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative; - Si esprime attraverso la produzione musicale, il movimento corporeo, il timbro di voce; - Si mostra curioso e aperto a nuove esperienze; - Utilizza, materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità manipolative, grafico – pittoriche; - Sviluppare i 5 sensi; - Conoscere i colori primari e secondari e saperli utilizzare correttamente; - Comprendere le consegne e portare a termine il lavoro in modo (gradualmente) autonomo; - Conoscere i vari materiali manipolativi; - Riconoscere e produrre suoni.

I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none">- Sperimentare il linguaggio;- Promuovere lo sviluppo del linguaggio;- Conoscere nuovi vocaboli e il loro significato;- Sviluppare l'affettività;- Acquisire fiducia nel comunicare agli altri le proprie esperienze e i propri sentimenti;- Ascoltare e comprendere racconti e narrazioni.	<ul style="list-style-type: none">- Essere consapevoli di sentimenti ed emozioni;- Rappresentare e drammatizzare semplici storie;- Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni in modo corretto;- Memorizzare poesie, filastrocche e canti;- Collaborare con i più piccoli.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">- Osservare e esplorare l'ambiente;- Raggruppare, classificare, ordinare, in base a caratteristiche diverse; forma, colore;- Saper porre domande e discutere su ciò che viene osservato;- Percepire lo scorrere del tempo;- Promuovere il rispetto per l'ambiente;- Educare ad una sana e corretta alimentazione.	<ul style="list-style-type: none">- Esplorare attraverso i 5 sensi;- Mostrare curiosità nell'osservare i cambiamenti della natura;- Comprendere le differenze stagionali;- Individuare le parti della giornata;- Individuare prima / dopo nelle azioni di vita quotidiana;- Riordinare il materiale scolastico utilizzato.

5 ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso dell'identità personale; - Saper assumere regole di comportamento; - Confrontarsi con i pari in modo costruttivo e positivo; - Essere consapevoli delle proprie esigenze; - Conoscere le tradizioni della famiglia; - Percepire di appartenere ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole della convivenza scolastica; - Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni in modo corretto; - Intervenire nelle conversazioni di gruppo in modo pertinente; - Rispettare il lavoro degli altri; - Raggiungere ottima autonomia personale.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere una buona autonomia personale; - Acquisire una buona motricità; - Utilizza abilità motorie; - Acquisire piacere nel muoversi, nel correre, nel saltare, nel rotolare, nell'arrampicarsi; - Affina il tratto grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi spontaneamente in autonomia; - Collaborare con i più piccoli; - Acquisire consapevolezza del proprio corpo; - Affinare, potenziare il tratto grafico; - Acquisire competenze di motricità globale; - Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica i propri bisogni e le proprie emozioni; - Racconta i propri vissuti e le proprie esperienze; - Sviluppa interesse per l'ascolto; - Esplora il materiale e lo utilizza in maniera creativa; - Si esprime attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative; - Rappresenta simbolicamente i propri genitori; - Sviluppa immaginazione e fantasia nei giochi di ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare l'uso dei sensi; - Conoscere i colori primari e secondari e saperli utilizzare correttamente - Comprendere le consegne e porta a termine il lavoro in autonomia; - Utilizzare linguaggi e tecniche espressive diverse; - Sviluppare le capacità senso – percettive e coordinative in generale; - Inventare storie e rappresentarle graficamente.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo adeguato, utilizzando un vocabolario ricco; - Formula ipotesi; - Usa con padronanza la lingua italiana; - Comprende l'esistenza di lingue diverse alla nostra; - Rielabora storie; - Percepire di appartenere ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere; - Intervenire in modo pertinente alle conversazioni di gruppo; - Rappresentare e drammatizzare storie; - Comunicare il proprio vissuto e i propri bisogni in modo corretto; - Memorizzare poesie, filastrocche e canti;

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva e esplora l'ambiente; - Raggruppa, classificare, ordinare, in base a caratteristiche diverse; - Saper porre domande e discutere su ciò che viene osservato; - Cogliere le trasformazioni naturali; - Promuovere il rispetto per l'ambiente; - Educare ad una sana e corretta alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare attraverso i 5 sensi; - Mostrare curiosità nell'osservare i cambiamenti della natura; - Comprendere i fenomeni i fenomeni naturali; - Comprendere i concetti topologici; - Rispettare l'ambiente; - Acquisire consapevolezza del proprio corpo e dell'alimentazione. -
---------------------------------------	--	--

AMBITO TRASVERSALE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Competenze chiave di Cittadinanza	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - Agire in modo autonomo; - Agire in modo corretto e responsabile; - Comunicare; - Collaborare e partecipare in modo costruttivo e propositivo; - Acquisire competenze sociali e civiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la curiosità e il desiderio di conoscere l'altro; - Educare ai valori dell'amicizia, della generosità della solidarietà, della tolleranza e dell'accettazione verso l'altro; - Interagire in gruppo per esprimere le proprie idee e raccontare i propri vissuti, comprendendo e rispettando quelli degli altri; - Riconoscere la diversità come un valore aggiunto e fonte di arricchimento; - Essere consapevoli dell'esistenza di regole del vivere insieme - Rispettare le regole del vivere bene insieme; - Rispettare l'ambiente e la natura

RACCORDO SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

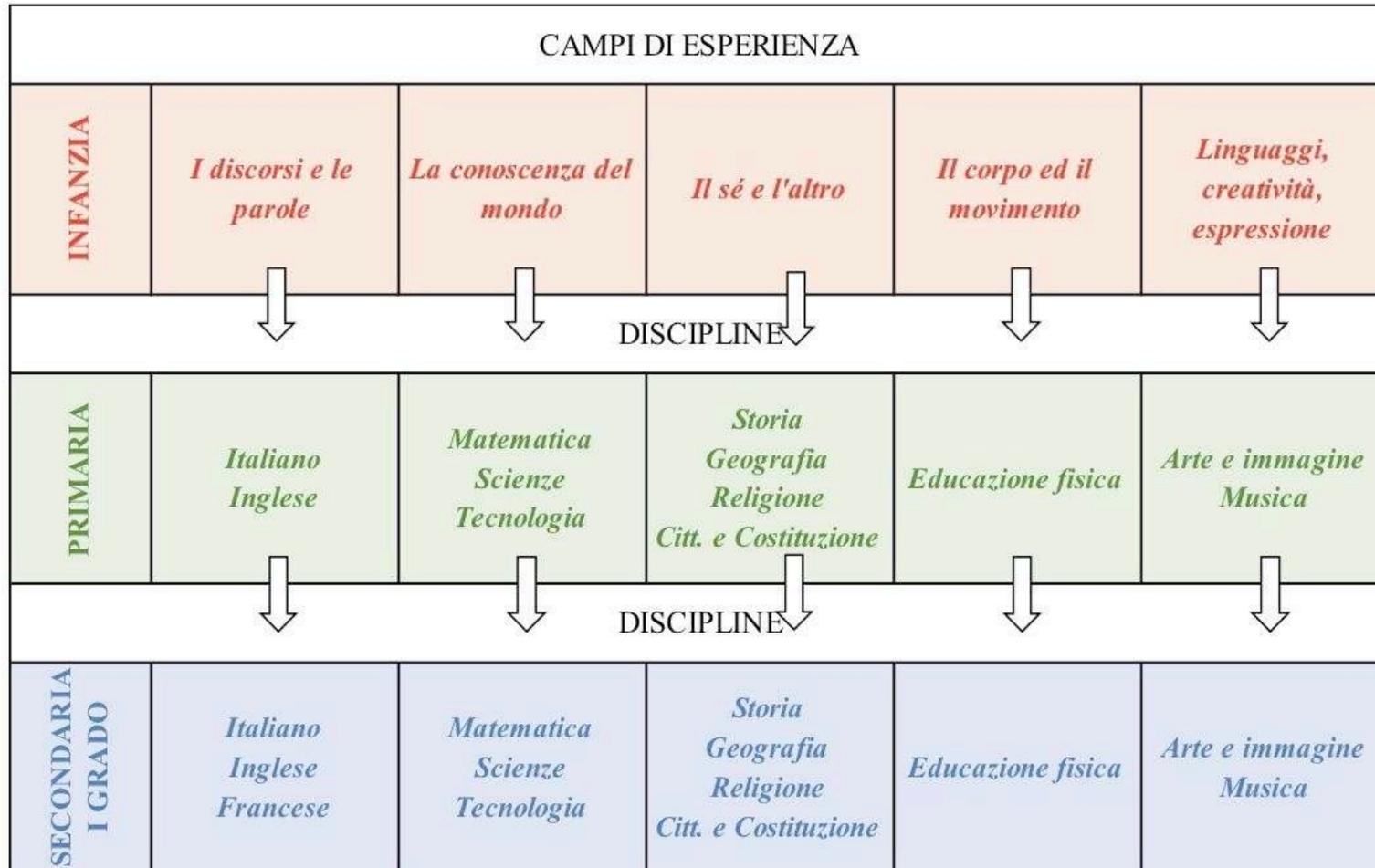
TEMATICHE PORTANTI	Competenze di base al termine della Scuola dell'Infanzia
AUTONOMIA	- Gestire ed essere responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni. Utilizzare in modo appropriato e consapevole i materiali a disposizione e partecipare in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. Portare a termine le attività proposte, organizzare il proprio lavoro.
IDENTITA'	- Riconoscere le proprie emozioni, comunicarle, controllarle sia all'interno del piccolo che del grande gruppo. Interagire con coetanei e adulti, interiorizzare le regole della convivenza, mediare e risolvere piccoli conflitti, riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	- Prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflettere e rielaborare i messaggi ricevuti. Utilizzare il linguaggio in modo appropriato: raccontare fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto sia a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	- Accettare le diversità, confrontarsi con gli altri, essere disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

Nel passaggio Infanzia-Primaria è giusto attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

I campi di esperienza, sui quali i docenti hanno lavorato, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

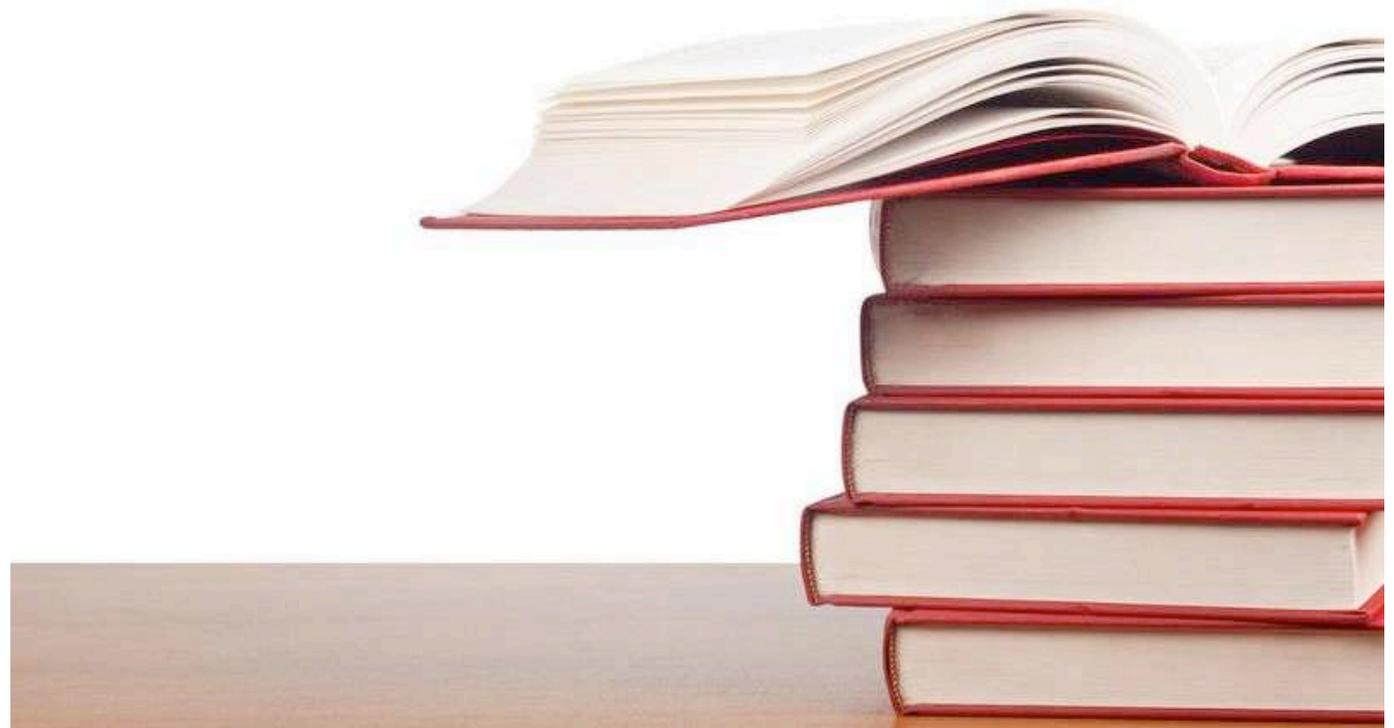
DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:



CURRICOLO VERTICALE

ITALIANO



COMPETENZE TRASVERSALI

“Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.”

Competenze linguistiche- comunicative, sociali e civiche

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile e per l’esercizio della democrazia.

Pensiero computazionale

La lingua e la matematica sono alla base del pensiero computazionale.

Capacità di costruire una procedura, di risolvere un problema attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire: procedure e algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Competenza matematica, competenze antropologiche, competenze scientifiche e tecnologiche e digitali

Acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse discipline, anche col supporto di strumenti digitali. In particolare la lingua materna sarà quella che consentirà il passaggio al linguaggio matematico: dalla frase con le parole alla frase matematica con i simboli.

Capacità di individuare procedure e costruire schemi e mappe.

Imparare ad imparare

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni.

Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

SCUOLA PRIMARIA ITALIANO		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
LETTURA	Leggere e comprendere Testi di diverso tipo.	-Decodificazione di grafemi in fonemi.	-Legge frasi e semplici brani cogliendone il contenuto	-Decodificazione testi di vario tipo.	- Legge ad alta voce testi di vario tipo. -Legge e comprende testi di vario tipo. -Memorizza brevi testi	- La tecnica di lettura ad alta voce: espressività, correttezza, scorrevolezza, intensità, velocità, ritmo, timbro/tono - La tecnica della lettura silenziosa per leggere testi di vario genere. -La decodificazione di testi di vario tipo -Strategie per la comprensione del testo -Diverse tipologie testuali	-Usa tecniche differenti per la lettura silenziosa e ad alta voce. - Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini, comprende il significato di parole non note in base al contesto. -Comprende testi di diverso tipo. -Legge semplici e brevi testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale. -Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili per ampliare conoscenze sui temi noti.

SCUOLA PRIMARIA ITALIANO		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
SCRITTURA	Scrivere e rielaborare	-Corrispondenza fonema-grafema.	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive utilizzando i vari caratteri e l'organizzazione grafica della pagina. - Produce frasi legate a vari contesti, comprendendo il loro significato e scrivendole in autonomia 	-Testi di vario genere.	-Scrivere brevi testi narrativi e descrittivi, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche, con l'aiuto di immagini, schemi e/o parole guida	-Testi di vario genere	<ul style="list-style-type: none"> -Ha acquisito le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. -Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti. e connessi a situazioni quotidiane. - Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

SCUOLA PRIMARIA ITALIANO		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Usare la lingua in modo corretto	-Le difficoltà ortografiche	- Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si ascolta, si scrive, si legge.	- Le convenzioni ortografiche	-Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si scrive, si ascolta osi legge	- Le convenzioni ortografiche	-Si attiva per semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. - Confronta testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (es.: maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze fra testo orale e scritto, ecc.) - Riconosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. -Riconosce se una frase è completa o meno, costituita cioè dagli elementi essenziali.

SCUOLA PRIMARIA ITALIANO		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere -Partecipare a scambi comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> -Messaggi orali di diverso tipo -Semplici comunicazioni di tipo pragmatico -Spiegazioni, narrazioni e descrizioni -Nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti -Le regole dell'ascolto e della conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a una conversazione in modo pertinente. -Racconta esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico -Presta attenzione a messaggi provenienti da diverse fonti in varie situazioni comunicative. -Ascolta una comunicazione rilevandone le informazioni essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> -Messaggi orali di diverso tipo -Semplici comunicazioni di tipo pragmatico -Spiegazioni, narrazioni e descrizioni -Nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti -Le regole dell'ascolto e della conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Interviene negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. - Riferisce su esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico – cronologico in diverse situazioni e stati d'animo. - Organizza un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio. - Coglie il messaggio dei discorsi

SCUOLA PRIMARIA ITALIANO		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
LETTURA	Decodificazione di testi di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> -La tecnica di lettura ad alta voce: espressività, correttezza, scorrevolezza, intensità, velocità, ritmo, timbro/tono -La tecnica della lettura silenziosa per leggere testi di vario genere -La decodificazione di testi di vario tipo -Diverse tipologie testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge vari tipi di testo rispettando gli espedienti grafici e di punteggiatura. -Legge individualmente testi di vario tipo dimostrando di comprenderne il contenuto. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni...). -Segue istruzioni scritte per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 	<ul style="list-style-type: none"> -La tecnica di lettura ad alta voce: espressività, correttezza, scorrevolezza, intensità, velocità, ritmo, timbro/tono -La tecnica della lettura silenziosa per leggere testi di vario genere - La decodificazione di testi di vario tipo -Diverse tipologie testuali . 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge varie tipologie testuali. -Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni...). -Segue istruzioni scritte per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. -Legge semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.

SCUOLA PRIMARIA ITALIANO		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
SCRITTURA	Scrivere e rielaborare.	-Testi di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> -Produce diverse tipologie testuali seguendo varie tecniche (traccia,schema guida...) -Produce testi creativi sulla base di modelli dati. - Compie semplici operazioni di rielaborazione e sintesi di testi. -Produce testi sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico, con un adeguato uso dei principali segni di punteggiatura. 	-Testi di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> -Pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza raccogliendo le idee e organizzandole proficuamente. - Produce racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Produce testi creativi sulla base di modelli dati. - Compie semplici operazioni di rielaborazione e sintesi di testi. -Sa scegliere e gestire testi letterari per l'infanzia e/o storico-scientifici come strumento di arricchimento e ricerca personale. -Produce testi sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico, con un adeguato uso dei principali segni di punteggiatura.

SCUOLA PRIMARIA ITALIANO		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Capacità di analizzare ed usare correttamente la lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Le convenzioni ortografiche. -Le parti del discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e usare in modo sufficientemente corretto le principali convenzioni ortografiche. -Comprende le principali relazioni di significato fra parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). -Individua e usare le principali regole morfologiche. -Utilizza in modo corretto e significativo i principali segni di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le convenzioni ortografiche. -Le parti del discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> -Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Comprende i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte) -Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima); predicato, soggetto e altri elementi richiesti dal verbo. -Riconosce in un testo principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente. - Conosce le principali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere gli eventuali errori.

ITALIANO Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria Primo grado

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Competenze al termine della Scuola Primaria	Conoscenze irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 1° grado
ASCOLTO LETTURA SCRITTURA	-Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti	-Elementi della frase semplice ed espansioni dirette e indirette. -Tecniche di supporto alla comprensione dei testi di vario tipo	-Lettura silenziosa e consapevole. -Comprende semplici testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi. -Comprende lo scopo di un testo orale e/o scritto. - Individua le informazioni principali in un testo orale e/o scritto
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA	-Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma orale e scritta	- Saper esprimere i rapporti di causa effetto e l'ordine cronologico degli eventi. -Riconoscere le regole ortografiche.	- Scrive con ortografia corretta - Comunica attraverso messaggi semplici e chiari con un registro linguistico adeguato alla situazione. - Esprime semplici opinioni su fatti quotidiani e/o argomenti di studio.
PARLATO	-Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	-Regole della comunicazione: tempi e turni di parola	-Presenta esperienze di vario tipo esprimendo opinioni e commenti e accettando il confronto di idee

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe I

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Comprendere informazioni, dati e concetti in testi orali e scritti di vario tipo	-Strategie di controllo dell'apprendimento -Strategie di controllo del processo di lettura e tecniche di miglioramento dell'efficacia -Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo, descrittivo, poetico Categorie morfologiche (nome, aggettivo, verbo ecc.)	- Individua le diverse parti di un testo (orale e/o scritto) narrativo, espositivo, descrittivo, poetico utilizzando le proprie conoscenze e mettendo in atto strategie differenziate. -Riconosce scopo, argomento, informazioni principali e collegamenti di un testo -Legge ad alta voce in modo espressivo
PARLATO	-Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma orale e scritta	-Espressioni idiomatiche. • Struttura e uso del dizionario. • Elementi della comunicazione: contesto, emittente – ricevente. • Caratteristiche dei registri linguistici (lettera, diario, sms, elenco, ...) programmi di video scrittura	- Comunica in forma orale e scritta secondo un criterio logico- cronologico esplicitando lo scopo della comunicazione -Utilizza in forma orale e scritta lessico e registro appropriati all'oggetto della comunicazione -Riferisce in modo corretto quanto si è letto e/o ascoltato
ASCOLTO	-Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi	-Regole dell'ascolto attivo. • Campi semantici. • Famiglie lessicali. • Caratteristiche dell'uso figurato di parole e/o espressioni di uso comune	-Rispetta tempi e turni di parola. • Utilizzare espressioni adeguate ai diversi contesti.

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe II

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Comprendere informazioni, dati e concetti in testi orali e scritti di vario tipo	-Tecniche di analisi del testo (parole-chiave, punti elenco, sintesi...). -Caratteristiche di testi di genere diverso (narrativi, espositivi, descrittivi, poetici) -Sintassi semplice	-Utilizza tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, poetici - Riconosce in un testo: scopo, argomento, informazioni implicite ed esplicite, relazioni causa-effetto anche al fine di sintetizzare il testo -Riscrive e manipola testi letti e/o ascoltati a seconda degli scopi e dei destinatari con correttezza lessicale
PARLATO	-Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma orale e scritta	- Segnali di organizzazione del testo e legami di coesione. - I connettivi - Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi espositivi, narrativi, descrittivi e poetici	-Comunica in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo, esperienze - Produce testi narrativi, espositivi, descrittivi, secondo modelli appresi
ASCOLTO	-Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi	- Riconoscere fonte, emittente, scopo, informazioni principali di un testo ascoltato, anche dai media - - Sinonimi e contrari; omofoni; omonimi; neologismi; prestiti linguistici; iponimi, iperonimi.	-Utilizza un linguaggio articolato e vario adeguato al contesto e allo scopo comunicativo rispettando tempi e turni di parola

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe III

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Comprendere informazioni, dati e concetti in testi orali e scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazioni grafiche (mappe concettuali, tabelle, schemi...) - Tecniche di montaggio e smontaggio del testo -Caratteristiche di testi narrativi, espositivi, informativi e parzialmente argomentativi -Sintassi complessa: principale, coordinata e subordinata, principali tipologie di subordinate. - Relazioni di significato tra le parole e meccanismi di formazione delle parole 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, conativi e parzialmente argomentativi, (come sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi) - Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi o sulla base di appunti, di testi ascoltati o letti -Riconosce in un testo: scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite, punto di vista dell'emittente -Comprende parole non note all'interno di un testo - Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
PARLATO	Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> -La struttura della frase complessa, le tecniche della logica edell'argomentazione -Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi narrativi, espositivi, informativi e argomentativi 	<ul style="list-style-type: none"> -Comunica in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo esperienze, punti di vista personali -Utilizza il lessico specifico -Seleziona le fonti e i materiali di supporto -Sintetizza -Utilizza dizionari di vario tipo.
ASCOLTO	-Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi della storia della lingua -I diversi registri linguistici -I linguaggi settoriali -Principali figure retoriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in diverse situazioni comunicative tenendo conto del destinatario e riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui

CURRICOLO VERTICALE



COMPETENZETRASVERSALI

"All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale.

L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica."

Competenze linguistiche e comunicative

Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici; conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali, oltre che la consapevolezza di appartenere ad un determinato contesto culturale.

Presuppongono interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Imparare ad imparare

Possesso di un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso, gli altri e il patrimonio culturale da tutelare e valorizzare.

SCUOLA PRIMARIA INGLESE		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
LISTENING	-Ascoltare e comprendere	-Comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	-Discrimina i suoni della lingua straniera. -Comprende singole parole e brevi messaggi che implicino risposte multisensoriali	-Comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	-Comprende il significato globale di frasi e semplici testi ascoltati -Comprende semplici istruzioni.	-Comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	-Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente, relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia
SPEAKING	-Produzione e interazione orale	-Uso di espressioni e frasi memorizzate adatte al contesto.	-Ripete e riproduce parole e semplici forme linguistiche	- Uso di parole semplici frasi adatte al contesto.	-Interagisce con un compagno per presentarsi sostenendo una facile conversazione	-Uso di parole e semplici frasi adatte al contesto.	-Produce semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. -Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione

SCUOLA PRIMARIA INGLESE		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
READING	-Leggere e comprendere	-Lettura di messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori	- Legge per abbinamento alle immagini semplici parole apprese oralmente	-Lettura di messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori cogliendo parole e frasi già acquisiti a livello orale.	- Legge e comprende il significato globale e alcuni dettagli di brevi testi di vario genere	-Lettura di messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori cogliendo parole e frasi già acquisiti a livello orale.	-Comprende cartoline biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisiti a livello orale
WRITING	-Scrivere in L2	-Scrittura di parole semplici di uso quotidiano	-Copia parole già acquisite a livello orale	-Scrittura di semplici parole e semplici frasi di uso quotidiano	-Scrive parole e semplici frasi già acquisite a livello orale	-Scrittura di semplici parole e semplici frasi di uso quotidiano	-Scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

SCUOLA PRIMARIA INGLESE		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
LISTENING	-Ascoltare e comprendere	-Comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	-Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	-Comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano	-Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprende brevi testi multimediali identificandone parole-chiave e il senso generale
SPEAKING	-Produzione e interazione orale	-Uso di parole e semplici frasi adatte al contesto.	-Descrive persone, luoghi e soggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	-Uso di parole e semplici frasi adatte al contesto	-Descrive persone, luoghi e soggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

SCUOLA PRIMARIA INGLESE		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
READING	-Comprensione scritta	-Lettura e comprensione	-Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-Lettura e comprensione	-Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
WRITING	-Produzione scritta	-Scrittura di semplici frasi	-Scrive, in forma comprensibile, messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	-Scrittura di semplici testi	-Scrive in forma comprensibile messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Riflettere sulla lingua		<ul style="list-style-type: none"> - Osserva coppie di parole similicome suono e distinguerne il significato. - Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. (frasi idiomatiche) - Osserva la struttura delle frasi emettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 		<ul style="list-style-type: none"> - Osserva coppie di parole simili come suono e distingue il significato. - Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. (frasi idiomatiche) - Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare

INGLESE Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria Primo grado

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Competenze al termine della Scuola Primaria	Conoscenze irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 1° grado
LISTENING (ricezione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto e comprensione di brevi messaggi. 	L'alunno sa: <ul style="list-style-type: none"> eseguire semplici istruzioni date riconoscere parole ed espressioni della L2 associare parole a immagini associare frasi a immagini comprendere ed eseguire istruzioni riguardanti espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente cogliere l'argomento principale di un discorso (riguardante tematiche note).
SPEAKING (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione in lingua inglese Descrivere Interagire 	L'alunno sa: <ul style="list-style-type: none"> riprodurre parole e frasi in L2 interagire, utilizzando espressioni memorizzate in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni, in situazioni simulate.
READING (Lettura)	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere semplici testi scritti in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura di semplici testi. 	L'alunno sa: <ul style="list-style-type: none"> comprendere testi brevi e semplici (cartoline, lettere personali, storie per bambini, descrizioni...) accompagnata da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.

WRITING (Scrittura)	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere semplici messaggi o brevi testi rivolti a coetanei o familiari.	<ul style="list-style-type: none">• Scrittura di semplici messaggi o brevi testi.	L'alunno sa: <ul style="list-style-type: none">• copiare parole e semplici frasi• classificare parole note• completare semplici frasi con vocaboli noti• rispondere a semplici domande• scrivere parole relative al lessico incontrato• abbinare all'immagine la parola scritta• descrivere immagini seguendo un modello• scrivere brevi messaggi seguendo un modello
--------------------------------------	--	---	--

INGLESE SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO - Classe I

TRAGUARDI	COMPETENZE COMUNICATIVE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>LISTENING (Ricezione orale)</p> <p>SPEAKING (produzione e interazione orale)</p> <p>READING (Lettura)</p> <p>WRITING (scrittura)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari. - Racconta oralmente esperienze personali. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Scrive semplici messaggi e brevi testi rivolti a coetanei e familiari. - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Autovaluta le competenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> -FUNZIONI Salutare; presentarsi e presentare; chiedere e dire la provenienza, la nazionalità; parlare della famiglia; descrivere qualcuno e qualcosa; parlare di ciò che si possiede; dare istruzioni, ordini e divieti; esprimere l'ora, le preferenze, i gusti; parlare di azioni di routine e di azioni in corso; esprimere capacità; descrivere attività del tempo libero; chiedere e dire a chi appartiene qualcosa. - LESSICO Saluti, numeri, alfabeto, nazioni e nazionalità, famiglia, caratteristiche fisiche, colori, animali, casa, materie scolastiche, azioni di routine, attività sportive e del tempo libero, aggettivi per esprimere pareri, mesi, stagioni, tempo atmosferico, date, corpo umano, abbigliamento, telefono, animali. - STRUTTURE Pronomi personali, verbo "essere" e "avere", articoli, aggettivi, genitivo sassone, plurale dei nomi, <i>question words</i>, dimostrativi, imperativo, <i>there is/are</i>, preposizioni, <i>Present Simple and Continuous</i>, avverbi di frequenza. 	<p>Ascolto (listening)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. <p>Interazione (speaking)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in brevi conversazioni, su temi noti, riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana per soddisfare bisogni di tipo concreto. <p>Lettura (reading)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana. <p>Scrittura (writing)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce brevi testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana.

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – Classe II

TRAGUARDI	COMPETENZE COMUNICATIVE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p style="text-align: center;">LISTENING (Ricezione orale)</p> <p style="text-align: center;">SPEAKING (produzione e interazione orale)</p> <p style="text-align: center;">READING (Lettura)</p> <p style="text-align: center;">WRITING (scrittura)</p>	<p>-L'alunno comprende oralmente e per iscritto informazioni da testi riguardanti argomenti familiari o di studio che utilizzano un linguaggio noto.</p> <p>-Racconta oralmente esperienze personali, anche al passato.</p> <p>-Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>-Legge semplici testi informativi, attinenti anche altre discipline, e ne identifica le informazioni essenziali.</p> <p>-Scrive semplici racconti inerenti la sfera personale e il suo vissuto, anche al passato.</p> <p>-Usa la L2 per apprendere argomenti e informazioni culturali relativi alla civiltà di cui studia la lingua.</p> <p>-Collabora con i compagni nella realizzazione di semplici attività in L2.</p> <p>-Comincia ad analizzare il proprio metodo di lavoro.</p>	<p>-- FUNZIONI Descrivere persone; concordare un incontro o un programma; parlare delle vacanze e di avvenimenti passati;ordinare cibi e bevande; chiedere indicazioni stradali; chiedere il permesso ed esprimere un obbligo; fare confronti e paragoni; fare domande e parlare del tempo libero.</p> <p>LESSICO Strumenti e generi musicali, aspetto fisico, tempo atmosferico, generi cinematografici e televisivi, cibi e bevande, edifici e strutture in città, negozi, espressioni di quantità, lavori domestici, mezzi di trasporto, i prezzi.</p> <p>STRUTTURE Past simple, regular and irregular verbs; sostantivi numerabili e non numerabili; some, any, much, many, a lot of; pronomi indefiniti, verbi must e have to; comparativi e superlativi.</p>	<p>Ascolto (listening)</p> <p>- Comprende gli elementi principali di un breve discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari.</p> <p>Interazione (speaking)</p> <p>Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e in ambiti personali, anche al passato.</p> <p>Lettura (reading)</p> <p>Comprende testi scritti riguardanti argomenti familiari o quotidiani, anche relativi ad esperienze vissute nel passato e riuscire a individuarne i punti principali.</p> <p>Scrittura (writing)</p> <p>Produce semplici testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, seguendo un modello e utilizzando semplici connettori e funzionicomunicative adeguate.</p>

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – Classe III

TRAGUARDI	COMPETENZE COMUNICATIVE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>LISTENING (Ricezione orale)</p> <p>SPEAKING (produzione e interazione orale)</p> <p>READING (Lettura)</p> <p>WRITING (scrittura)</p>	<p>-L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.</p> <p>-Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali.</p> <p>-Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>-Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-Scrive semplici racconti, compone brevi lettere e messaggi.</p> <p>-Affronta situazioni nuove attingendo al suo patrimonio linguistico.</p> <p>-Usa la L2 anche per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi.</p> <p>-Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>-E' consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>--FUNZIONI Esprimere opinioni, offrire, proporre, invitare, accettare e rifiutare offerte; parlare di eventi e situazioni al passato;chiedere e dare informazioni stradali; parlare di azioni e intenzioni future; esprimere necessità, obblighi; parlare di progetti futuri programmati.</p> <p>LESSICO Espressioni di tempo passato e futuro,luoghi, mezzi di trasporto; entertainment; hobby; leisure activities; opinioni, esperienze e sentimenti.</p> <p>STRUTTURE Past simple; present perfect; past continuous; should, shouldn't; futuro con will e be going to...; periodo ipotetico 0, 1 e 2.</p>	<p>Ascolto (listening) Comprende in modo globale e dettagliato descrizioni orali, anche attraverso i media, su argomenti di interesse personale.</p> <p>Interazione (speaking) Interagisce in brevi conversazioni, anche su temi non noti, riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana;</p> <p>Interagisce con un compagno per presentarsi e scambiarsi semplici informazioni di uso quotidiano.</p> <p>Lettura (reading) Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere e rispondere adomande predisposte.</p> <p>Scrittura (writing) - Produce brevi testi scritti, resoconti e semplici lettere di varia tipologia e genere attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana anche utilizzando strumenti informatici.</p>

CURRICOLO VERTICALE



COMPETENZETRASVERSALI

"All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale.

L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica."

Competenze linguistiche e comunicative

Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici; conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza

Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali, oltre che la consapevolezza di appartenere ad un determinato contesto culturale.

Presuppongono interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Imparare ad imparare

Possesso di un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, capacità di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso, gli altri e il patrimonio culturale da tutelare e valorizzare.

FRANCESE - SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO - Classe I

TRAGUARDI	COMPETENZE COMUNICATIVE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Ricezione orale</p> <p>Produzione e interazione orale</p> <p>Lettura</p> <p>Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari. - Racconta oralmente esperienze personali. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Scrive semplici messaggi e brevi testi rivolti a coetanei e familiari. - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Autovaluta le competenze acquisite. 	<p>FUNZIONI Salutare; presentarsi e presentare; chiedere e dire la provenienza, la nazionalità; parlare della famiglia; descrivere qualcuno e qualcosa; parlare di ciò che si possiede; esprimere l'ora, le preferenze, i gusti; parlare di azioni di routine e di azioni in corso; esprimere capacità; descrivere attività del tempo libero;</p> <p>LESSICO Saluti, numeri, alfabeto, famiglia, caratteristiche fisiche, colori, animali, casa, materie scolastiche, azioni di routine, attività sportive e del tempo libero, , mesi, stagioni, tempo atmosferico, date, corpo umano, abbigliamento, animali.</p> <p>STRUTTURE Pronomi personali, verbo "essere" e "avere", presente dei verbi, articoli, aggettivi, , plurale dei nomi, dimostrativi,</p>	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. <p>Interazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in brevi conversazioni, su temi noti, riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana per soddisfare bisogni di tipo concreto. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce brevi testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana.

FRANCESE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – Classe II

TRAGUARDI	COMPETENZE COMUNICATIVE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Ricezione orale</p> <p>Produzione e interazione orale</p> <p>Lettura</p> <p>Scrittura</p>	<p>-L'alunno comprende oralmente e per iscritto informazioni da testi riguardanti argomenti familiari o di studio che utilizzano un linguaggio noto.</p> <p>-Racconta oralmente esperienze personali, anche al passato.</p> <p>-Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>-Legge semplici testi informativi, e ne identifica le informazioni essenziali.</p> <p>-Scrive semplici racconti inerenti la sfera personale e il suo vissuto, anche al passato.</p> <p>-Usa la L2 per apprendere argomenti e informazioni culturali relativi alla civiltà di cui studia la lingua.</p> <p>-Collabora con i compagni nella realizzazione di semplici attività in L2.</p> <p>-Comincia ad analizzare il proprio metodo di lavoro.</p>	<p>FUNZIONI Descrivere persone; concordare un incontro o un programma; parlare delle vacanze e di avvenimenti passati; chiedere indicazioni stradali; fare confronti e paragoni; fare domande e parlare del tempo libero.</p> <p>LESSICO Strumenti e generi musicali, aspetto fisico, tempo atmosferico, cibi e bevande, edifici e strutture in città, negozi, lavori domestici, mezzi di trasporto, i prezzi.</p> <p>STRUTTURE Passato dei verbi, comparativi/superlativi</p>	<p>Ascolto</p> <p>- Comprende gli elementi principali di un breve discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari.</p> <p>Interazione</p> <p>Interagisce in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e in ambiti personali, anche al passato.</p> <p>Lettura</p> <p>Comprende testi scritti riguardanti argomenti familiari o quotidiani, anche relativi ad esperienze vissute nel passato e riuscire a individuarne i punti principali.</p> <p>Scrittura</p> <p>Produce semplici testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, seguendo un modello e utilizzando semplici connettori e funzionicomunicative adeguate.</p>

FRANCESE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – Classe III

TRAGUARDI	COMPETENZE COMUNICATIVE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Ricezione orale</p> <p>Produzione e interazione orale</p> <p>Letture</p> <p>Scrittura</p>	<p>-L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.</p> <p>-Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali.</p> <p>-Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>-Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-Scrive semplici racconti, compone brevi lettere e messaggi.</p> <p>-Affronta situazioni nuove attingendo al suo patrimonio linguistico.</p> <p>-Usa la L2 anche per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi.</p> <p>-Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>-E' consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>FUNZIONI Esprimere opinioni, offrire, proporre, invitare, accettare e rifiutare offerte; parlare di eventi e situazioni al passato; chiedere e dare informazioni stradali; parlare di azioni e intenzioni future; esprimere necessità, obblighi; parlare di progetti futuri programmati.</p> <p>LESSICO Espressioni di tempo passato e futuro, luoghi, mezzi di trasporto; hobby; opinioni, esperienze e sentimenti.</p> <p>STRUTTURE Passato, Futuro e condizionale, pronomi interrogativi, complementi</p>	<p>Ascolto Comprende in modo globale e dettagliato descrizioni orali, anche attraverso i media, su argomenti di interesse personale.</p> <p>Interazione Interagisce in brevi conversazioni, anche su temi non noti, riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana; Interagisce con un compagno per presentarsi e scambiarsi semplici informazioni di uso quotidiano.</p> <p>Letture Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere e rispondere adomande predisposte.</p> <p>Scrittura - Produce brevi testi scritti, resoconti e semplici lettere di varia tipologia e genere attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana anche utilizzando strumenti informatici.</p>

CURRICOLO VERTICALE



COMPETENZE TRASVERSALI

“Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall’uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.”

Competenze linguistiche, comunicative e sociali

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile e per l’esercizio della democrazia.

Competenza matematica e competenze di base scientifiche, tecnologiche e digitali.

La lingua e la matematica sono alla base del pensiero computazionale, che prevede la capacità di costruire procedure, di risolvere problemi attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto). Le procedure e gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate, attraverso la pianificazione di una strategia.

Mantenere un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Avere la capacità di orientarsi nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico, tecnologico e digitale.

Competenze sociali e civiche

Riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento, assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile attraverso la conoscenza del valore del linguaggio formalizzato e universale della matematica.

Imparare ad imparare

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri da 0 a 20 - Il valore posizionale delle cifre - Le operazioni di addizione e sottrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e scrive numeri naturali in cifre e lettere - Conta in senso progressivo e regressivo - Raggruppa, confronta e ordina quantità - Compone e scompone i numeri secondo il valore posizionale delle cifre - Esegue addizioni e sottrazioni in riga e mentalmente 	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri da 20 a 100 - Il valore posizionale delle cifre - Le tabelline - Le quattro operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e scrive i numeri in cifre e lettere - Conta in senso progressivo e regressivo - Raggruppa, confronta e ordina quantità - Compone e scompone i numeri secondo il valore posizionale delle cifre - Esegue le quattro operazioni in riga e con il calcolo mentale - Avvio al calcolo in colonna 	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri fino alle unità di Migliaia - Le operazioni aritmetiche dirette e inverse - Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio - Esegue moltiplicazioni e divisioni in colonna 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua raggruppamenti in base 10 - Opera con le quattro operazioni

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere le principali figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"> -I concetti topologici -L'orientamento spaziale - Le figure geometriche nella realtà 	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue e rappresenta percorsi - Localizza e posiziona oggetti nello spazio -Riconosce e rappresenta le figure geometriche nello spazio intorno a noi - Osserva, confronta e classifica le figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Le figure geometriche nello spazio: cubo, piramide, parallelepipedo e cono - Le linee: aperte, chiuse, miste, spezzate, curve, orizzontali, verticali, oblique - Le figure geometriche Del piano: quadrato, rettangolo, triangolo - Misure non convenzionali (soggettive) 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica a figure r ali gli elementi delle figure geometriche: spigolo, faccia, vertice - Disegna e distingue vari tipi di linee 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina - Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli, ecc.) - La simmetria - La misura 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua gli elementi essenziali delle figure piane - Realizza le principali figure geometriche - Classifica figure geometriche - Misura i contorni delle figure con unità di misura convenzionali

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
PROBLEMI	Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive	<ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è un problema in generale - Che cos'è un problema in Matematica - I problemi con addizioni e sottrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce situazioni problematiche, porsi domande, riflette e ricerca soluzioni - Ricorre nel processo risolutivo a rappresentazioni grafiche e uso di schemi - Risolve problemi con l'addizione e la sottrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è un problema in generale. - Che cos'è un problema in Matematica - Categorie di dati: espliciti e nascosti - Tipologie di problemi da risolvere con le quattro operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua nel testo di un problema i dati espliciti - Risolve problemi utilizzando le quattro operazioni - Descrive "cosa ho fatto", "come l'ho fatto", "perché l'ho fatto" 	<ul style="list-style-type: none"> - Le situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni - I dati e le domande di un problema - I problemi risolvibili con tabelle e diagrammi - I problemi con dati mancanti e superflui - I problemi a più domande e più operatori 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua, comunica e risolve situazioni problematiche di natura matematica e non - Analizza il testo di un problema e individua i dati impliciti e espliciti - Trova la soluzione di un problema con procedimenti diversi - Rappresenta in sequenza logica le fasi di risoluzione - Riflette su "cosa", "come" "perché" è stato seguito un procedimento

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Elaborare dati utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Le tabelle a doppia entrata - Il grafico a barre - Il pittogramma 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserisce in una tabella dati relativi a semplici indagini - Legge dati - Rappresenta con pittogrammi o grafici a barre le somme trovate 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tabelle a doppia entrata - Il grafico a barre. - Il pittogramma 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruisce una tabella a doppia entrata - Legge dati inseriti in tabella - Rappresenta con grafici a barre le somme trovate 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tabelle a doppia entrata - I grafici a barre - I pittogrammi 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruisce una tabella a doppia entrata - Elabora i dati e inserirli in tabella - Rappresenta dati con grafici a barre e/o pittogrammi

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	<ul style="list-style-type: none"> - I grandi numeri. - L'operazione di divisioni con divisore di 2 cifre - Le proprietà delle operazioni. - Le frazioni e numeri decimali 	<ul style="list-style-type: none"> - compone e scompone grandi numeri - Classifica e confronta frazioni - Divide in colonna con il divisore a 2 cifre e decimale - Verbalizza i procedimenti di calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> - Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali - I grandi numeri e le potenze - I numeri primi e i numeri composti - I multipli e i divisori - Criteri di divisibilità e fattorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce l'ordine di grandezza di un numero - Opera sulla semiretta orientata con numeri razionali. - Individua multipli e divisori di un numero - Verbalizza i procedimenti

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
SPAZIO FIGURE	Riconoscere le principali figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"> - I poligoni concavi e convessi - I triangoli - I quadrilateri (parallelogramma, trapezi) - Assi di simmetria - Lati, vertici, angoli - Altezza, larghezza, perimetro 	<ul style="list-style-type: none"> - Disegna poligoni -Compone e scompone figure piane -Individua gli elementi essenziali e le caratteristiche dei poligoni e sa classificarli - Distingue i triangoli in base a proprietà - Misura perimetri e superfici - Individua le diagonali e gli assi di simmetria delle principali figure geometriche piane 	<ul style="list-style-type: none"> -I poligoni regolari, circonferenza e cerchio: apotema, raggio - Le figure solide e le loro dimensioni: altezza, larghezza e lunghezza - Le isoperimetrie ed equi estensioni - Il calcolo della circonferenza edell'area del cerchio 	<ul style="list-style-type: none"> -Disegna e descrive figure geometriche attraverso proprietà date - Compone e scompone figure piane e solide - Misura e calcola perimetri e aree -Calcola la circonferenza e l'area del cerchio - Argomenta il "perché" dei procedimenti applicati -

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
PROBLEMI	Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive	<ul style="list-style-type: none"> - I problemi con le frazioni - I problemi in ambito geometrico - I problemi a più domande e più operatori - Le strategie risolutive di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il testo di un problema e individua i dati impliciti e espliciti - Formula ipotesi per risolvere un problema -Svolge problemi con una o più domande -Riflette e sa argomentare sul processo risolutivo e sa confrontarlo con altre possibili soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - I problemi sui poligoni regolari - I problemi a più domande e più operatori - Le strategie risolutive di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il testo di un problema e individua i dati impliciti e espliciti - Formula ipotesi per risolvere un problema. -Svolge problemi con una o più domande -Riflette e argomenta sul processo risolutivo e sa confrontarlo con altre possibili soluzioni
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	<ul style="list-style-type: none"> -Le tabelle a doppia entrata -I grafici a barre -I pittogrammi 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire una tabella a doppia entrata - Elaborare i dati inseriti in tabella - Passare dalla tabella al grafico - Leggere e interpretare grafici e tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> -Le tabelle a doppia entrata -Tipologie di grafici: aerogrammi, ideo-grammi, linee di andamento a barre 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpretare grafici e tabelle - Ricava dati e informazioni da una tabella o da un grafico -Sa passare dalla tabella al grafico -Rappresenta problemi con tabelle e grafici
Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico		La competenza non è trattata come un obiettivo autonomo. Tale competenza affrontata in modo trasversale.			

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	-Le tabelle a doppia entrata	- Costruire una tabella a doppia entrata	-Le tabelle a doppia entrata	- Legge e interpretare grafici e tabelle
		-I grafici a barre	- Elaborare i dati inseriti in tabella	-Tipologie di grafici: aerogrammi, ideo-grammi, linee di andamento a barre	- Ricava dati e informazioni da una tabella o da un grafico
		-I pittogrammi	- Passare dalla tabella al grafico		-Sa passare dalla tabella al grafico
			- Leggere e interpretare grafici e tabelle		-Rappresenta problemi con tabelle e grafici
Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un linguaggio specifico		La competenza non è trattata come un obiettivo autonomo. Tale competenza affrontata in modo trasversale.			

MATEMATICA RACCORDO SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Competenze al termine della Scuola Primaria	Conoscenze irrinunciabili all'ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado
NUMERI	- Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali	- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla semiretta orientata - Operazioni con numeri naturali e decimali e verbalizzazione delle procedure di calcolo	- Sa operare con le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, ricorrendo anche al calcolo mentale
SPAZIO E FIGURE	- Riconoscere le figure piane e solide nella realtà e rappresentarle con l'uso di strumenti di misura	- Figure piane e solide	- Sa riconoscere, disegnare e operare con le principali figure piane e solide utilizzando gli opportuni strumenti di misura.
PROBLEMI	- Risolvere problemi applicando schemi e individuando strategie per procedure risolutive	- Individuare i punti chiave di un problema e conoscere le strategie risolutive adeguate	- Sa analizzare un testo individuandone i dati e le incognite. Formulare ipotesi e argomentare il processo risolutivo
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	- Leggere e interpretare grafici e tabelle	- Conoscere le modalità di indagine e i vari tipi di rappresentazione grafica dei dati	- Sa leggere i grafici ricavandone dati e informazioni. Rappresenta i dati attraverso tabelle e grafici.
Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando le modalità previste nella Scuola Secondaria di 1° grado	Le competenze non sono trattate come obiettivi autonomi. Tali competenze vengono affrontate in modo trasversale.		

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe I

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare in situazioni reali e/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	<ol style="list-style-type: none"> 1. I numeri naturali e il sistema di numerazione decimale 2. Le quattro operazioni aritmetiche e le loro proprietà 3. Le potenze dei numeri naturali e le loro proprietà 4. Le espressioni aritmetiche Multipli e divisori di un numero e criteri di divisibilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare sulla retta i numeri naturali 2. Operare in \mathbb{N} 3. Individuare multipli e divisori di un numero naturale 4. Scomporre i numeri naturali in fattori primi e calcolare il M.C.D. e il m.c.m.
SPAZIO E FIGURE	Classificare forme geometriche ed operare con esse	<ol style="list-style-type: none"> 1. La geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali 2. L'angolo 3. La misura di angoli e segmenti 4. Le figure geometriche del piano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riprodurre figure e disegni geometrici con l'uso della riga e della squadra 2. Misurare ed operare con segmenti ed angoli 3. Riconoscere le figure geometriche del piano
RELAZIONI E FUNZIONI	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando termini e simbologie matematiche specifiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. I concetti, i termini, i simboli aritmetici 2. Le relazioni d'ordine 3. La semiretta dei numeri naturali 4. Le rappresentazioni grafiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare insiemi dati 2. Esprimere in termini matematici relazioni d'ordine e proprietà 3. Analizzare situazioni concrete e tradurle in termini matematici
PROBLEMI	Ragionare analiticamente sui problemi e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. I procedimenti, le strategie e i processi risolutivi dei problemi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le informazioni e le domande chiave in un problema 2. Eseguire i calcoli secondo sequenze logiche 3. Riconoscere le operazioni da compiere, le proprietà e i teoremi da applicare. 4. Riflettere, congetturare e giustificare su procedure.
DATI E PREVISIONI	Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le misure di grandezza e il Sistema Internazionale delle unità di misura. 2. Le fasi di una indagine statistica 3. Le tabelle e i grafici statistici 4. La media aritmetica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare l'unità e/o lo strumento di misura più adatto in un determinato contesto 2. Rappresentare dati in tabelle e costruire grafici 3. Confrontare dati qualitative quantitativi 4. Calcolare la media aritmetica

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe II

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare in situazioni reali/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	<ol style="list-style-type: none"> 1. I numeri razionali 2. La frazione come rapporto e come quoziente 3. La radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza. Proprietà delle radici 4. I rapporti, le proporzioni e le loro proprietà 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare sulla retta i numeri razionali 2. Eseguire operazioni con i numeri razionali 3. Applicare l'algoritmo della radice quadrata 4. Riconoscere frazioni equivalenti e operare confronti fra frazioni 5. Applicare le proprietà delle proporzioni. Eseguire calcoli.
SPAZIO E FIGURE	Classificare forme geometriche ed operare con esse	<ol style="list-style-type: none"> 1. La geometria del piano, definizioni e proprietà dei poligoni 2. I triangoli, i quadrilateri e i poligoni regolari 3. La misura di perimetri e superfici piane 4. La congruenza e l'equivalenza di figure piane 5. Il teorema di Pitagora 6. Il teorema di Euclide 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le proprietà dei poligoni 2. Definire e classificare i poligoni 3. Misurare perimetri e superfici di poligoni 4. Riconoscere e confrontare poligoni congruenti ed equicomposti. 5. Applicare alle figure piane il teorema di Pitagora 6. Applicare alle figure piane il teorema di Euclide
RELAZIONI E FUNZIONI	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando termini e simbologie matematiche specifiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il piano cartesiano: grafici e rappresentazioni 2. La proporzionalità diretta e inversa 3. Le definizioni e le proprietà significative delle principali figure geometriche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente dati e corrispondenze sul piano cartesiano 2. Interpretare formule che contengono lettere 3. Individuare relazioni tra grandezze e proprietà geometriche e numeriche
PROBLEMI	Ragionare analiticamente sui problemi e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le proprietà numeriche e geometriche e gli strumenti della matematica nella risoluzione di problemi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le informazioni e le domande chiave in un problema 2. Eseguire i calcoli secondo sequenze logiche 3. Riconoscere le operazioni da compiere, le proprietà e i teoremi da applicare. 4. Riflettere, congetturare e giustificare su procedure.
DATI E PREVISIONI			

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe III

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare in situazioni reali e/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	<ol style="list-style-type: none"> 1. I numeri reali 2. Le operazioni con i numeri relativi 3. Gli elementi fondamentali del calcolo algebrico. 4. Le equazioni di primo grado ad una incognita 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare sulla retta i numeri relativi 2. Eseguire operazioni e espressioni con i numeri relativi. 3. Saper effettuare il calcolo letterale 4. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.
SPAZIO E FIGURE	Classificare forme geometriche ed operare con esse	<ol style="list-style-type: none"> 1. Circonferenza e cerchio: loro parti e misure 2. Poligoni inscritti e circoscritti 3. La geometria dello spazio 4. Le figure solide 5. La misura di superfici e volumi dei principali solidi geometrici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare lunghezza di circonferenza e area del cerchio e loro parti. 2. Definire e classificare le figure solide 3. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete 4. Rappresentare figure solide sul piano. 5. Misurare superfici e volumi di figure solide 6. Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alle rette sul piano cartesiano.
RELAZIONI E FUNZIONI	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando termini e simbologie matematiche specifiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il piano cartesiano: grafici e funzioni 2. La scrittura formale delle relazioni 3. Il calcolo letterale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare sul piano cartesiano trasformazioni geometriche 2. Rappresentare graficamente una funzione 3. Leggere scrivere e semplificare espressioni letterali 4. Interpretare e trasformare formule 5. Leggere e interpretare tabelle e grafici 6. Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla con una funzione matematica
PROBLEMI	Ragionare analiticamente sui problemi e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le proprietà numeriche e geometriche e le procedure matematiche nella risoluzione di problemi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe 2. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni per passare da un problema specifico ad una classe di problemi 3. Risolvere problemi con equazioni di primo grado 4. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente sia mediante argomentazioni
DATI E PREVISIONI	Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli eventi certi, possibili e impossibili. 2. La probabilità di un evento 3. Gli indicatori statistici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare la probabilità di un evento in contesti semplici 2. Calcolare frequenze relative e assolute 3. Costruire, leggere e interpretare rappresentazioni grafiche e diagrammi di vario tipo

CURRICOLO VERTICALE



COMPETENZE TRASVERSALI

"La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie"

Competenze linguistiche- comunicative e sociali

Capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere e rispettare i punti di vista e le argomentazioni degli altri, capacità di negoziare e costruire significati, quindi imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per una cittadinanza attiva e responsabile.

Costruzione del pensiero computazionale, logico, razionale e critico

Capacità di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia, seguendo delle procedure, utilizzando una sequenza di operazioni. Le procedure e gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

Competenza matematica e competenze di base scientifiche, tecnologiche e digitali

Mantenere un atteggiamento positivo attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti della scienza, derivati da modelli matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Avere la capacità di orientarsi nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico, tecnologico e digitale.

Competenze sociali e civiche

Riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento, assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile attraverso la conoscenza del valore del linguaggio formalizzato e universale della matematica e della scienza.

Imparare ad imparare

Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base grazie alle quali ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere se stesso e gli altri.

SCUOLA PRIMARIA SCIENZE		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	-Riconoscere, descrivere e classificare oggetti e materiali	-Conoscere le caratteristiche proprie di un oggetto, delle sue parti e dei materiali	-Gli oggetti "visti" attraverso l'uso dei cinque sensi	-Conoscere le funzioni ei modi d'uso di un oggetto	-Scompone e ricompono un semplice oggetto	-Conoscere semplici fenomeni della vita quotidiana	-Riconosce gli stati della materia e le loro trasformazioni
	- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni		-Raggruppa per somiglianze e differenze		- Individua proprietà e qualità di oggetti		-Proprietà degli oggetti e dei materiali
			-Ordina e classifica oggetti e materiali in base alle loro proprietà				-Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà.

SCUOLA PRIMARIA SCIENZE		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	-Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante	-Riconoscere la periodicità degli eventi naturali (giorno-notte, stagioni,) -Riconoscere alcuni semplici fenomeni fisico-chimici	-Individua caratteristiche e variabili degli eventi naturali -Gioca e riflettere sui fenomeni della vita di tutti i giorni	-Riconoscere i fenomeni atmosferici, eventi naturali e stagioni -Riconoscere alcuni semplici fenomeni fisico-chimici	-Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e conosce la successione delle stagioni -Formula semplici ipotesi sui fenomeni sviluppando atteggiamenti di curiosità	- Conoscere semplici fenomeni fisici, passaggi di stato della materia -Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).	-Riconosce gli stati della materia e le loro trasformazioni -Formula ipotesi sui fenomeni osservati dimostrando curiosità -Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua)

SCUOLA PRIMARIA SCIENZE		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
L'UOMO E I VIVENTI	- Riconoscere le principali interazioni tra natura e uomo, individuando alcune problematiche	-Il corpo e i sensi -Esseri viventi e nonviventi -Mondo animale e vegetale	-Conosce il proprio corpo ei cinque sensi -Individua somiglianze e differenze tra viventi e non viventi -Coglie somiglianze e differenze tra animali e vegetali	-Interazione tra viventi in un ambiente -Esseri viventi -Ciclo vitale	-Individua le caratteristiche di un ambiente naturale -Distingue e classifica gli esseri viventi in base alle loro caratteristiche -Conosce il ciclo vitale di animali e vegetali	-L'ecosistema dei diversi ambienti: adattamento, mimetismo, catena alimentare... -Le trasformazioni dell'ambiente a opera dell'uomo e della natura -Il regno animale e le principali classificazioni tra famiglie e specie	-Riconosce le diversità tra i viventi, differenze e somiglianze tra piante, animali e altri organismi -Distingue e classifica le principali specie e famiglie animali -Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e a opera dell'uomo

SCUOLA PRIMARIA SCIENZE		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	-Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuare proprietà - Interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili ed i relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica	-Classificazioni, seriazioni trasformazioni - Fenomeni fisici e chimici - Energia	- Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore, ecc. -Realizza attività sperimentali	-Classificazioni, seriazioni trasformazioni - Fenomeni fisici e chimici - Energia	-Osserva e schematizza i fenomeni osservati - Riconosce le regolarità dei fenomeni osservati e costruirne le regole, anche attraverso schemi e tabelle -

SCUOLA PRIMARIA SCIENZE		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	-Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni	-Fenomeni atmosferici -Fenomeni fisici e chimici -Conoscere la composizione dell'acqua e le sue trasformazioni	-Riconosce regolarità nei fenomeni naturali e individuarne i rapporti di causa effetto -Individua, attraverso l'esperienza, alcuni concetti scientifici quali: forza, movimento, pressione. -Sa descrivere e definire i fenomeni di trasformazione dell'acqua individuando cause ed effetti	-Fenomeni atmosferici -Fenomeni fisici e chimici -Conoscere la composizione dell'aria	- Acquisisce il concetto di pressione atmosferica - Individua, attraverso l'esperienza, le leggi legate ai fenomeni osservati -

SCUOLA PRIMARIA SCIENZE		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
L'UOMO E I VIVENTI	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere la diversità tra ecosistemi -Accedere alla classificazione come strumento interpretativo delle somiglianze e delle diversità -Riconoscere le principali interazioni tra natura e uomo, individuando alcune problematicità 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema naturale e le loro relazioni -Il regno dei viventi: ciclo vitale, nutrizione e respirazione -Piante e animali: classificazione e riproduzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive in forma schematica un ecosistema - Classifica gli elementi naturali e antropizzati di un ecosistema -Sa descrivere in forma schematica la catena alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema naturale, le loro relazioni, la loro organizzazione -Viventi e non viventi: caratteristiche e classificazioni -Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni -Relazioni uomo/ambiente/ 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende le conseguenze dell'intervento dell'uomo sugli ecosistemi -Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base delle classificazioni -Conosce la struttura e il funzionamento dei principali apparati del corpo umano e l'importanza di tutelare la propria salute.

SCIENZE RACCORDO SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Conoscenze irrinunciabili per l'ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado
<p>L'UOMO E I VIVENTI</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ciclicità di viventi (caratteristiche distintive tra organismi animali e vegetali, il ciclo vitale, semplici elementi di anatomia e di funzionamento del corpo umano). - e non viventi (acqua, aria e suolo, trasformazioni della materia, principali fonti di energia, ciclo delle stagioni, semplici elementi di astronomia). - interdipendenza tra viventi e non viventi (ecosistemi, inquinamento, norme di rispetto ambientale). 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e utilizzare il metodo scientifico sperimentale. - descrivere un fenomeno identificando i dati essenziali.

Tematiche portanti Scuola Secondaria di 1° grado

L'uomo i viventi e l'ambiente	Osservare e sperimentare sul campo	Oggetti, materiali e trasformazioni
↓	↓	↓
Biologia	Astronomia e Scienze della Terra	Chimica e fisica

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe I

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
FISICA E CHIMICA	<p>Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause.</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Il metodo scientifico</p> <p>Grandezze e unità di misura</p> <p>Rappresentazione di dati</p> <p>La materia e le sue proprietà</p> <p>Calore e temperatura</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza.</p> <p>Realizzare esperienze pratiche sulla base delle conoscenze teoriche apprese.</p>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>Comprendere il ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Aria e atmosfera</p> <p>Acqua e idrosfera</p> <p>Il suolo</p>	<p>Distinguere acque continentali e oceaniche.</p> <p>Risparmiare e tutelare l'acqua nella vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere i diversi strati che compongono un suolo;</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera e i principali fenomeni meteorologici.</p>
BIOLOGIA	<p>Comprendere la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone complessità e bisogni fondamentali.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Dalla cellula agli organismi</p> <p>I viventi più semplici</p> <p>Organizzazione e classificazione delle piante</p> <p>Organizzazione e classificazione degli animali</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche dei viventi.</p> <p>Riconoscere somiglianze e differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere la necessità delle classificazioni.</p> <p>Riconoscere analogie e diversità tra il funzionamento degli organismi viventi (animali e vegetali) con un modello cellulare.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe II

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
FISICA E CHIMICA	<p>Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause.</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Chimica generale e inorganica: atomi e molecole, elementi e principali composti, pH</p> <p>Chimica organica: principali composti organici</p> <p>Il moto, le forze, l'equilibrio.</p> <p>Le forze nei fluidi.</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza.</p> <p>Realizzare esperienze pratiche sulla base delle conoscenze teoriche apprese.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia.</p>
BIOLOGIA	<p>Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>Struttura del corpo umano.</p> <p>Apparato tegumentario.</p> <p>Sistema scheletrico e sistema muscolare</p> <p>Apparato digerente</p> <p>Apparato respiratorio</p> <p>Apparato circolatorio</p> <p>Sistema linfatico e apparato escretore</p>	<p>Riconoscere analogie e diversità tra il funzionamento degli organismi viventi (animali e vegetali) con un modello cellulare.</p> <p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso comportamenti corretti e una sana alimentazione.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe III

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
FISICA E CHIMICA	<p>Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause.</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Lavoro ed energia</p> <p>Le onde</p> <p>Elettricità e magnetismo</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza.</p> <p>Realizzare esperienze pratiche sulla base delle conoscenze teoriche apprese.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva.</p>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>Comprendere il ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Universo e Sistema Solare</p> <p>Struttura della Terra</p> <p>Tettonica a placche</p> <p>Vulcani e terremoti</p>	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.</p> <p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</p>
BIOLOGIA	<p>Comprendere la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone complessità e bisogni fondamentali.</p> <p>Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Avere interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'origine della vita sulla Terra e l'evoluzione</p> <p>Sistema nervoso e organi di senso</p> <p>Sistema endocrino</p> <p>La riproduzione e l'apparato riproduttivo</p> <p>La genetica, le leggi di Mendel, il DNA</p> <p>La biologia molecolare e le biotecnologie</p>	<p>Riconoscere i cambiamenti subiti dall'ambiente nel tempo, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <p>Riconoscere analogie e diversità tra il funzionamento degli organismi viventi (animali e vegetali) con un modello cellulare.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

CURRICOLO VERTICALE



COMPETENZE TRASVERSALI

“Lo studio e l’esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.”

Pensiero computazionale

Capacità di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia che presupponga una procedura da costruire, attraverso una sequenza di operazioni: l’educazione ad agire consapevolmente tale strategia consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee.

Le procedure e gli algoritmi devono essere accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate, per questo sia la lingua che la matematica ne sono coinvolte a pieno titolo.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Un atteggiamento positivo verso la matematica e la capacità di utilizzare gli strumenti matematici per operare nella realtà. Nelle situazioni di incertezza di vita quotidiana e nei giochi orientarsi con valutazioni di probabilità. Dimostrare curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Competenze sociali e civiche

Riconosce la propria identità nel contesto culturale di riferimento. Assimila il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile. Si orienta nel tempo e nello spazio e riconosce consapevolmente nel paesaggio elementi fisici e segni storici come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Imparare ad imparare

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e procurarsi in modo autonomo e velocemente nuove informazioni. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri

SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III					
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità				
VEDERE E OSSERVARE	Distinguere, descrivere e classificare semplici elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma e materiali.	Le proprietà di alcuni oggetti di uso scolastico.	Osservare e descrivere oggetti e fenomeni della realtà.	Le proprietà e le caratteristiche di oggetti utili alla sua attività didattica.	Osserva e descrive accuratamente oggetti e fenomeni della realtà.	Le proprietà e le caratteristiche di oggetti utili alla sua attività didattica.	Osserva e descrive gli oggetti e i fenomeni della realtà.				
	Seguire semplici istruzioni.		Elencare le funzioni di un oggetto identificando i materiali di cui è fatto.					Le caratteristiche del materiale di cui è fatto un oggetto e le sue funzioni.	Elenca le funzioni di un oggetto identificando i materiali di cui è fatto	Le procedure per realizzare semplici manufatti.	Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
	Distinguere, descrivere, classificare elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma e materiali.		Leggere semplici informazioni utili.							Le procedure per l'utilizzo di semplici software.	Utilizza le funzioni principali di una applicazione informatica.
							Segue le istruzioni d'uso di un oggetto e di semplici software didattici				

SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
PREVEDERE E IMMAGINARE	-Riconoscere le caratteristiche di un oggetto e il suo utilizzo -Riconoscere caratteristiche o difetti di un oggetto e immaginare possibili utilizzi o miglioramenti.	-Le proprietà di alcuni oggetti di uso scolastico. -Terminologia specifica.	-Ordina le fasi di costruzione un oggetto con materiali di recupero e non.	-Le procedure per realizzare semplici epiccoli manufatti. -Le principali periferiche del computer	-Ordina le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non.	-Le unità di misura i multipli ei sottomultipli -Le caratteristiche di un oggetto. -Le principali periferiche del computer e semplici programmi di video scrittura e di grafica	-Esegue semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Utilizza il computer per scrivere testi o effettuare semplici disegni -Ordina le fasi di preparazione e di costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non
	-Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.						
	-Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti						
	-Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari						

SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
INTERVENIRE E TRASFORMARE	-Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.	-Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.	-Accende, spegne il computer e attiva semplici procedure.	-Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.	-Utilizza materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso.	-Conoscere le caratteristiche del materiale di cui è fatto un oggetto e le sue funzioni.	-Utilizza materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso.
	-Utilizzare strumenti e semplici materiali digitali per l'apprendimento	-Utilizzare strumenti e semplici materiali digitali per l'apprendimento	-Utilizza semplici programmi. Utilizza materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso.	-Utilizzare strumenti e semplici materiali digitali per l'apprendimento.	-Utilizza procedure adeguate per realizzare semplici manufatti.	-Utilizzare una terminologia adeguata	-Elenca le funzioni di un oggetto identificando i materiali di cui è fatto.
	-Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro.		-Esegue interventi di decorazione per realizzare piccoli progetti.		-Esegue interventi di decorazione nella realizzazione di piccoli progetti.	-Le periferiche (input e output) del computer	-Sa ordinare le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non.
			-Utilizzare semplici software didattici.		-Utilizza semplici software didattici (videoscrittura e grafica).		-Esegue interventi di decorazione e manutenzione per la preparazione di attività inerenti la didattica
							-Realizza semplici manufatti utilizzando procedure adeguate.
							-Segue le istruzioni
							-Utilizza tastiera e mouse.
							-Utilizza un programma per il disegno o videoscrittura.

SCUOLA PRIMARI TECNOLOGIA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
VEDERE, OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere, descrivere, classificare elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forme materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le proprietà e le caratteristiche di oggetti utili alle attività didattiche. -Le procedure per realizzare semplici manufatti. -Le procedure per l'utilizzo di semplici software 	<ul style="list-style-type: none"> -Osserva e descrive oggetti efenomeni della realtà. -Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi,disegni, testi. -Utilizza le funzioni principali di unaapplicazione informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le proprietà e le caratteristiche di oggetti. -Le procedure per realizzare semplici manufatti. -Le procedure per l'utilizzo di semplici software. -Le funzioni di semplici softwaredidattici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osserva e descrive oggetti e fenomeni della realtà. -Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. -Legge e ricava informazioni utilida guide d'uso. -Utilizzare le funzioni principali di una applicazione informatica.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> -Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto. -Organizzare una gita o una visita ad un Museo usando internet per reperire notizie e informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Le unità di misura i multipli e i sottomultipli -Le caratteristiche del materiale di cui è fatto un oggetto e le sue funzioni. -Le procedure per realizzare semplici manufatti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza le scale di misurazioni. -Elenca gli strumenti ei materiali necessari alla fabbricazione di un oggetto -Ordine le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con Materiali di recupero e non. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le proprietà e le caratteristiche di oggetti. -Le procedure per realizzare semplici manufatti. -Le procedure per l'utilizzo di semplici software. -Le funzioni di semplici software didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osserva e descrive oggetti e fenomeni della realtà. -Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. -Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso. -Utilizza le funzioni principali di una applicazione informatica.

SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
INTERVENIRE E TRASFORMARE	-Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni, rispettando i principi di sicurezza.	-Le basilari norme di sicurezza. -le principali periferiche del computer. -semplici software didattici (video scrittura e grafica).	-Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. -Realizzare semplici manufatti Utilizzando procedure adeguate. -Seguire le istruzioni d'uso. -Utilizzare materiali e strumenti Coerentemente con il contesto d'uso. -Utilizzare tastiera, mouse e stampante. -Utilizzare un programma per il disegno. -Utilizzare un programma di videoscrittura. -Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico e per la scuola in generale	-Le basilari norme di sicurezza. -Le principali periferiche del computer. -Semplici software didattici (video Scrittura e grafica). -Le procedure per realizzare Semplici manufatti.	-Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. -Realizzare semplici manufatti utilizzando procedure adeguate. -Seguire le istruzioni d'uso. -Utilizzare materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso. -Utilizzare un programma per il disegno e di videoscrittura. -Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. -Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico e per la scuola in generale.
	-Utilizzare strumenti e materiali digitali per apprendimento	-le procedure per realizzare semplici manufatti.			

TECNOLOGIA RACCORDO SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Si rendono necessari incontri tra i diversi segmenti scuola ai fini di un efficace e funzione raccordo didattico-educativo)

TEMATICHE PORTANTI	Abilità essenziali per l'ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado
VEDERE, OSSERVARE	<p>Effettua misurazioni arbitrarie e convenzionali.</p> <p>Conosce le proprietà dei materiali attraverso esperienze e prove.</p> <p>Utilizza i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e</p> <p>Costruisce grafici, tabelle, mappe, diagrammi e editare testi.</p> <p>Si avvicina al disegno tecnico: uso di righello e squadra, goniometro e compasso.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>Effettua stime di pesi e misure.</p> <p>E' orientato al pensiero computazionale.</p> <p>Individua difetti e possibili miglioramenti di un oggetto.</p> <p>Usare internet come fonte di notizie e di informazioni.</p> <p>Effettua ricerche ed esporle con l'utilizzo di Power Point o programmi analoghi.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>Utilizza i principali programmi informatici come potenziamento della didattica</p>

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe I

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
VEDERE, OSSERVARE	<p>-Capire la specificità del sapere tecnologico e come questo si relaziona agli altri saperi</p> <p>-Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione delle principali figure piane.</p> <p>-Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali prevedendone il comportamento in situazioni chiaramente individuate</p>	<p>-Conosce le principali regole per la esecuzione di un disegno geometrico</p>	<p>-Rappresenta le varie figure piane di poligoni regolari applicando le costruzioni specifiche per ogni figura</p> <p>-Utilizza gli strumenti del disegno geometrico in modo adeguato</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>-Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>-Rappresentare l'esperienza fatta attraverso una relazione che illustri i passi seguiti e i prodotti realizzati</p>	<p>-Conosce le proprietà dei principali materiali e le loro tecniche di produzione</p> <p>-Conosce le modalità di stesura di un semplice diagramma di flusso con cui illustrare le fasi di un processo</p>	<p>-Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</p> <p>-Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili ed i riciclo</p> <p>-Realizza costruzioni geometriche rispettando le misure assegnate</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>-Utilizzare alcuni semplici software di tipo didattico.</p> <p>-Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità</p>	<p>-Conosce il ciclo di vita dei principali materiali e del relativo impatto ambientale</p> <p>-Conosce le modalità di esecuzione di una misura di diverse grandezze</p>	<p>-Realizzare programmi elementari attraverso l'uso di semplici comandi individuando eventuali malfunzionamenti e trovando la soluzione adatta</p>

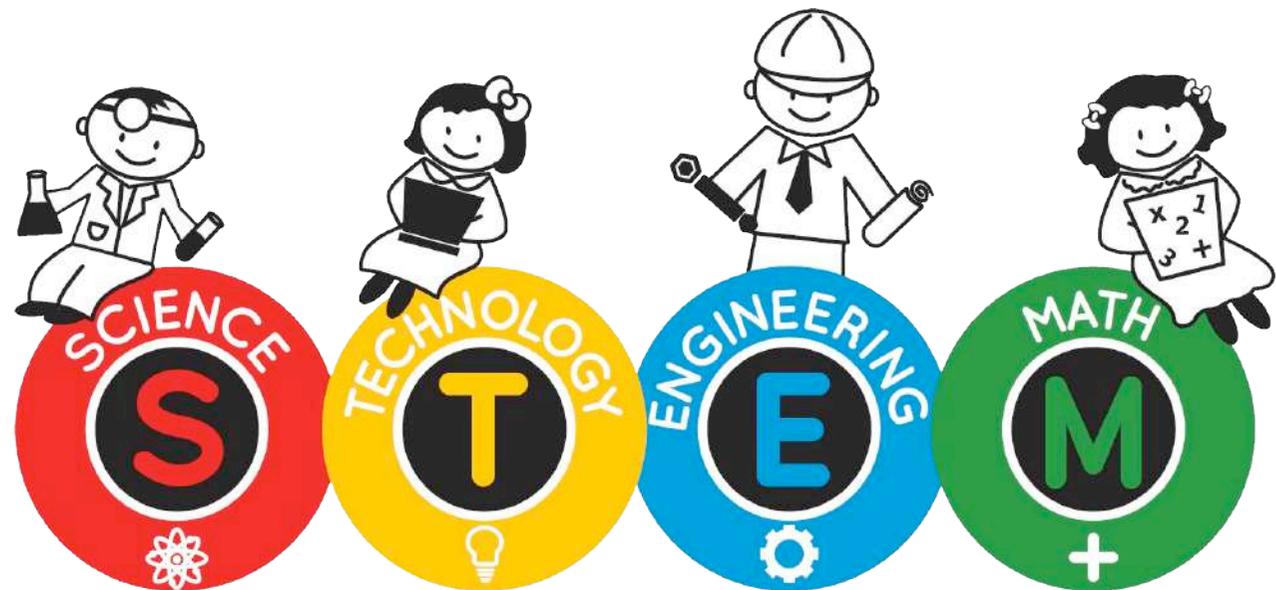
TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe II

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
VEDERE, OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> -Impiegare il disegno tecnico per la rappresentazione di oggetti e per semplici rilievi -Leggere e interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative -Riconoscere nell'ambiente che lo circonda gli interventi di trasformazione dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le regole di rappresentazione grafica in proiezione ortogonale e le sue applicazioni nella progettazione di oggetti e manufatti industriali e architettonici -Conosce le scale di rappresentazione e il concetto di proporzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruisce semplici modelli di oggetti o strutture -Effettua semplici rilievi grafici e fotografici di ambienti familiari o cittadini anche avvalendosi di software specifici -Legge e interpreta piante e mappe per orientarsi o programmare una gita
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> -Valutare le possibili conseguenze di una scelta tecnologica, riconoscendone opportunità e rischi -Individuare le principali strutture architettoniche degli edifici contemporanei e storici - Leggere e interpretare piante di spazi abitativi e piante topografiche di una città 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa un solido su un piano bidimensionale -Conosce le principali strutture e tecniche costruttive legate ai diversi materiali -Osserva e analizza le fasi di costruzione di una casa 	<ul style="list-style-type: none"> -Progetta e arreda ambienti di una casa o di un territorio -Effettua prove sperimentali sulla resistenza di una struttura e sulle proprietà dei materiali edili -Identifica i problemi e seleziona soluzioni personali o di gruppo relativamente ai problemi ambientali legati allo smaltimento dei rifiuti e alle tematiche legate alla produzione alimentare e alla confezione e conservazione degli alimenti -Interpreta grafici
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali processi di trasformazione di beni -Conoscere i concetti di economia, produzione, automazione e organizzazione del lavoro -Valutare le conseguenze dell'inquinamento legato allo sviluppo urbano e alle attività agricole e alimentari. -Impiegare programmi in rete per interagire in un ambiente protetto con la classe o con il professore 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il ciclo di vita dei principali materiali e del relativo impatto ambientale Conosce le modalità di esecuzione di una misura di diverse grandezze 	<ul style="list-style-type: none"> -Effettua la raccolta differenziata con consapevolezza ambientale -Reperisce informazioni su un argomento effettuando ricerche -Realizza prodotti grafici e infografici per presentare i propri lavori o elementi di studio -Utilizza software in rete per interagire con i docenti o con la classe

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe III

Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
VEDERE, OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere e/o rappresentare graficamente disegni quotati di oggetti reali o in scala. -Impiegare il disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e sa classificare le forme e le diverse fonti di energia -Conosce i principi scientifici legati all'energia e le principali formule e grandezze relative all'elettricità. -Conosce i principali tipi di impianti per la produzione di energia e le implicazioni a livello ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> -Valuta le conseguenze di scelte e decisioni alternative in situazioni problematiche -Interviene criticamente sulle problematiche tecnologiche e scientifiche sottoposte ampliandole con ricerche sui diversi mezzi di comunicazione
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> -Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e critico nella vita sociale -Organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione telematiche e/o tradizionali 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende il concetto di "sviluppo sostenibile". -Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. -Conosce le problematiche legate alle moderne tecnologie in termini economici e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruisce oggetti o modelli con materiali facilmente reperibili/riciclabili a partire da esigenze concrete o per riprodurre esperimenti e macchinari studiati
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> -Controllare l'esattezza delle nozioni acquisite verificare la fondatezza di ipotesi formulate -Progettare semplici impianti e modelli nell'ambito delle aree tecnologiche affrontate -Interviene in modo critico sulle tematiche energetiche e climatiche 	<ul style="list-style-type: none"> -- Acquisisce attraverso i diversi modi di comunicazione, scientifica, documentaristica e filmografica le principali tematiche del dibattito scientifico e tecnologico contemporaneo. -Rappresenta oggetti e figure solide nelle diverse assonometrie -Costruisce impianti tecnologici elementari e sperimenta le caratteristiche dei materiali utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> -Programma ambienti informatici ed elabora semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

STEM



PREMESSA

STEM è l'acronimo inglese di **science, technology, engineering and mathematics** e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'**integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche**, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio:

- il *tinkering*, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato;
- la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare **una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale**. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda.

L'approccio STEM migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Quello che segue rappresenta una declinazione del curriculum STEM necessaria ai soli fini espositivi ma il tutto va ovviamente concepito in una logica interdisciplinare.

STEM INFANZIA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze - Abilità
CODING	<ul style="list-style-type: none"> - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". - Realizzare attività di robotica educativa - Leggere, creare un codice ed eseguirlo.
ORIENTEERING	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante
(DIGITAL) STORYTELLING	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

STEM PRIMARIA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze-Abilità	Possibili rapporti interdisciplinari
CODING E TINKERING	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di programmazione “Pixel Art”. - Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come “Programma il futuro” e “Scratch Jr” o similari). - Realizzare attività di robotica educativa - Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. - Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro. 	<p>Tecnologia Geografia Inglese Matematica</p>
ORIENTEERING	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare della bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo 	<p>Tecnologia Geografia Inglese Educazione motoria</p>

<p>(DIGITAL) STORYTELLING</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche 	<p>Tutte le discipline</p>
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le varie forme di inquinamento - Conoscere le strategie di riuso e il riciclo - Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione 	<p>Tecnologia Geografia Storia Scienze</p>

STEM SECONDARIA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze-Abilità	Possibili rapporti interdisciplinari
CODING E TINKERING	-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi	-Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; -Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)	Matematica Tecnologia
	- Sviluppa, integra e rielabora contenuti digitali - Utilizza in modo creativo le tecnologia digitali	-Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.	Tecnologia
ORIENTEERING	-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	– Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare della bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.	Geografia Inglese Educazione fisica

(DIGITAL) STORYTELLING	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare, organizzare, illustrare, presentare 	Tutte le discipline
LABORATORI SCIENTIFICI	<ul style="list-style-type: none"> -Esplora e sperimenta fenomeni, applicando il metodo scientifico - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato e semplici formalizzazioni. - Utilizza fonti differenti, anche digitali, valutandone l'affidabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente - Conoscere e utilizzare i concetti fisici e chimici fondamentali 	Tecnologia Geografia Scienze
COSTRUZIONI GEOMETRICHE	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio e le utilizza per creare modelli e produrre formalizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. - Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane. 	Matematica Tecnologia

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

LA VALUTAZIONE



VALUTARE LE COMPETENZE¹

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Dalle "Linee guida per la certificazione delle competenze":

- 1) la maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curricolo;
- 2) le competenze da certificare sono quelle contenute nel Profilo dello studente;
- 3) le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle *Indicazioni*(pag. 19);
- 4) le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali;
- 5) le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione;
- 6) solo al termine di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze, che nel corso del primo ciclo va fatta due volte, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

Riteniamo dunque necessario chiarire le definizioni di **competenza, conoscenza e abilità**.

Secondo la definizione data dall' OCSE **la competenza** è

- *fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi, comporta non solo il possesso di conoscenze e di abilità, ma anche l'uso di strategie e di routine necessarie per l'applicazione di tali conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati e un'efficace gestione di tali comportamenti. Pertanto la nozione di competenza include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali e relative ai comportamenti.*

¹ Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. Per valutare le competenze, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano. Pag 19- 20 Linee guida per la certificazione delle competenze...

Dunque una competenza è la capacità di saper eseguire un compito rielaborando le proprie **conoscenze e abilità** in contesti diversi. Mentre il concetto di competenza si riferisce alla capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità e comporta sistemi di azione complessi, il termine **conoscenza**

- *è riferito a fatti o idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza e designa un insieme di informazioni che già sono state comprese.*

Il termine **abilità**

- *viene usato per designare la capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di compiti semplici.*

Pertanto la valutazione delle competenze ha una sua complessità in quanto si devono valutare atteggiamenti, emozioni, comportamenti non facilmente valutabili. La valutazione tradizionale fornisce dispositivi utili ad accertare le conoscenze e le abilità possedute dall'individuo, ma rischiano di risultare parziali e inadeguate per esplorare le diverse dimensioni connesse all'idea di competenza, in particolare quelle più profonde e interne al soggetto.

Per questo riteniamo sia necessario:

- avere una pluralità di strumenti
- osservare molteplici prestazioni
- promuovere capacità di auto-valutazione

La valutazione dunque intende consentire l'espressione di un giudizio più esteso dell'apprendimento, riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente.

Tutti i componenti le Commissioni per la stesura del Curriculum Verticale ritengono, inoltre, che sia necessaria la massima condivisione nella scelta degli strumenti di valutazione attraverso la costruzione di un protocollo che dia delle linee guida per la valutazione delle competenze.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo [...]

Alle singole istituzioni spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola...

Introduzione

La normativa vigente per la valutazione degli alunni (DPR 122/ 2009) in attuazione dell'articolo 3 della legge 169/08, affonda le sue radici in un sistema di valutazione precedentemente disegnato dall'articolo 3 della legge 52/2003. Nel citato articolo, in particolare, si riconosce ai docenti la responsabilità della valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze.

L'articolo 1 comma 3 del DPR 122/09 afferma che *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche incoerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente*

Possiamo individuare in questa definizione le diverse funzioni, parimenti importanti, del processo di valutazione: **diagnostica, formativa, sommativa, orientativa, collegiale di valutazione e autovalutazione**, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Sarà il Collegio dei docenti a *definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (art. 1 comma 5).*

Analizziamo nello specifico:

• **Valutazione Diagnostica**

come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento si potranno utilizzare:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semistrutturate
- prove comuni di ingresso e finali di Istituto strutturate per livelli (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria)
- libere elaborazioni

• **Valutazione formativa**

per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. La valutazione formativa intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta);
- libere elaborazioni
- analisi della congruenza tra obiettivi e risultati

• **Valutazione sommativa**

La funzione sommativa della valutazione mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie. In questa si riconosce la valutazione periodica.

• **Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)**

Legge n.169/2008 di conversione del D.L. 137/2008-D.P.R.122/09

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria). Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie.

• **Valutazione orientativa**

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

In conclusione:

- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ed indicati nella programmazione di ciascuna classe.
- Spetta al C.D. definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione; ai docenti spetta l'obbligo di documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno.
- La valutazione del lavoro dell'alunno prevede sia l'assegnazione del voto sia l'indicazione degli aspetti da migliorare o da rinforzare.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

E' necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, **considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno**. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre **il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche**.

Nuovo quadro normativo

Il **Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n°62 modifica il modello di valutazione utilizzato nella scuola del primo ciclo e la struttura degli esami di Stato a conclusione del ciclo secondario**. La riforma non intende rivoluzionare il paradigma esistente quanto apportare ad esso gli affinamenti di cui la comunità dei pedagogisti ha da tempo condiviso l'opportunità.

La nuova normativa nell'articolo 1 (Principi. Oggetto e finalità della valutazione della certificazione) afferma che:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, in questa ottica, appare funzionale a realizzare la piena formazione della personalità degli alunni, a favorire un loro autonomo percorso di autovalutazione e di responsabilizzazione e costituisce, su tale versante, un fattore necessario delle funzioni proprie del personale docente. Dunque la valutazione, non ha come nel passato, il suo fulcro nell'apprendimento e nel comportamento, ma prevede più specificamente una finalità formativa ed educativa che sostenga e migliori gli apprendimenti, in modo che i percorsi didattici siano orientati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale direzione va letta la disposizione che prevede all'art. 2, comma 1, una valutazione in decimi, correlata dall'esplicazione dei livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (comma 3).

In tal modo si evidenzia l'importanza del processo di sviluppo cognitivo che, se descritto nella valutazione, insieme con la votazione decimale corrispondente ai livelli stabiliti collegialmente, consente di avere un quadro significativo e completo della formazione e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si rafforza, altresì, la rilevanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, preservando il carattere trasversale di quest'insegnamento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Verifiche

La verifica avverrà dopo un'attenta osservazione del bambino e avverranno in itinere tenendo conto dei suoi bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi, rilevati attraverso apposite griglie strutturate e profili discorsivi abbracciando tutte le aree di sviluppo. La verifica permetterà di conoscere la situazione iniziale, intermedia e finale del bambino, da cui far partire il nostro progetto educativo, evidenziando progressi ed eventuali difficoltà, per monitorare e verificare che quanto programmato sia adeguato alla situazione e alle reali abilità dei bambini. Per ottenere una verifica il più possibile completa ed esatta si ricorrerà a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo e individualmente, per includere al meglio i bambini in difficoltà e permettere loro di esprimersi secondo le loro abilità e capacità e non secondo regole imposte.

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario " (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012).

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La verifica avverrà dopo un'attenta osservazione del bambino e avverranno in itinere tenendo conto dei bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi dei bambini, rilevati attraverso apposite griglie strutturate e profili discorsivi abbracciando tutte le aree di sviluppo.

La verifica permetterà di conoscere la situazione iniziale, intermedia e finale del bambino, da cui far partire il nostro progetto educativo, evidenziando progressi ed eventuali difficoltà, per monitorare e verificare che quanto programmato sia adeguato alla situazione e alle reali abilità dei bambini.

Per ottenere una verifica il più possibile completa ed esatta si ricorrerà a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo e individualmente, per includere al meglio i bambini in difficoltà e permettere loro di esprimersi secondo le loro abilità e capacità e non secondo regole imposte.

Le schede annuali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO - SCUOLA PRIMARIA

Valutazione diagnostica: rilevamento situazione in ingresso

La situazione di partenza verrà rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Nella diagnosi di ingresso, per l'**aspetto cognitivo** sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti), i vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

- *la comprensione*: comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.
- *la comunicazione*: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti **socio/relazionali** sono presi in considerazione:

- il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive
- la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Nel nostro Istituto verranno somministrate inoltre, sia in ingresso che in uscita, prove di verifica comuni che i docenti individueranno, concordate per classi parallele, sulle discipline di Italiano e Matematica al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi minimi. Per l'elaborazione di tali prove si utilizzeranno quesiti (items) del tipo: vero/falso; a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza.

Valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la **valutazione degli alunni/e diversamente abili e la valutazione degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (DSA, stranieri)**

La definizione dei criteri per la valutazione dovrà tenere conto di quanto segue:

- per gli alunni diversamente abili si applica, come previsto dalla normativa, il confronto tra situazione di partenza e la situazione di arrivo;
- per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;
- per gli alunni con BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento né a standard qualitativi né quantitativi, è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- per gli alunni in difficoltà, si adotta un criterio misto, cioè confronto tra situazione di partenza e situazione di arrivo, tenendo conto di obiettivi minimi personalizzati da raggiungere (meglio ancora se riferiti a un curriculum minimo funzionale); entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese, i progressi già compiuti e le potenzialità da sviluppare (C.M. n. 49 /2010).
- gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verrà predisposta una particolare attenzione.

Per quanto riguarda nello specifico la valutazione degli alunni/e con disabilità, si rimanda al progetto di integrazione degli alunni/e disabili, inserito nel PTOF. La verifica e la valutazione potranno investire due fronti:

L'intervento educativo in riferimento al Quadro Funzionale in tutte le sue articolazioni. L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi educative

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- Osservazioni che definiscono una valutazione iniziale
- Osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica

Proposte di attività:

- Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze

- Attività di comunicazione
- Attività motorie
- Attività domestiche (laboratorio di cucina)
- Attività interpersonali
- Compiti ed attività di vita fondamentali

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età

. Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la **valutazione degli alunni/e disabili e la valutazione degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (DSA, stranieri....)**

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni/e diversamente abili, si rimanda al progetto di integrazione degli alunni/e disabili, inserito nel POF. La verifica e la valutazione potranno investire due fronti:

L'intervento educativo in riferimento al Quadro Funzionale in tutte le sue articolazioni. L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi educative

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- Osservazioni che definiscono una valutazione iniziale
- Osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica

Proposte di attività:

- Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- Attività di comunicazione
- Attività motorie
- Attività domestiche (laboratorio di cucina)
- Attività interpersonali
- Compiti ed attività di vita fondamentali

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età

Valutazione quadrimestrale

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione descrittiva relativamente agli obiettivi prefissati:

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti. In particolare ci si potrà avvalere:

- dell'*osservazione sistematica* degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;

- delle *prove* di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno anche parte le *prove di ingresso* attraverso le quali accertare in modo omogeneo e relativamente rapidospecifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

A conclusione del primo quadrimestre è previsto un momento formalizzato con prove di vario genere, sui risultati delle quali verrà riformulato il percorso di lavoro del secondo quadrimestre, che si concluderà con prove valutative di fine anno.

Le differenti forme di verifica, discusse a livello di team, costituiscono elemento fondante per la compilazione del **documento di valutazione**.

Comunicazioni alle famiglie

- Colloqui e consegna del documento di valutazione del primo e secondo quadrimestre
- Comunicazione scritta
- Convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Linee Guida

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

Introduzione

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. D'altro canto, chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono già presenti nel decreto legislativo n. 62/20172, che offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Pertanto anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017, letto in combinato disposto con il DPR n. 275/1993, in particolare con l'articolo 4. Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". A questo proposito, può essere utile aggiungere che il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999). Da ultimo, la prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. In base a questo quadro teorico- normativo le presenti Linee Guida offrono ai docenti orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale e definiscono quadri di riferimento e modelli che costituiscono, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono implementare.

Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo”. In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. Allo scopo di procedere all’elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell’individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.

1. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell’apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

2. Gli obiettivi contengono sempre sia l’azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l’azione si riferisce. Più specificamente:

- l’azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto. Nel descrivere i processi cognitivi è dunque preferibile evitare l’uso di descrittori generici e utilizzare verbi, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc, che identificano tali manifestazioni con la minore approssimazione possibile. In tal modo gli obiettivi sono espressi così da non ingenerare equivoci nei giudizi valutativi;
- i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...), concettuale (classificazioni; principi; ...), procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...) o metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell’apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

I livelli di apprendimento

Avanzato	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

... La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione di ogni istituzione scolastica. Come previsto dall’ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato...

Criteri e modalità di valutazione del processo e del livello globale di apprendimenti

Riteniamo fondamentale sottolineare, come ribadisce la legge all'art. 2 comma 3, le diverse dimensioni della valutazione distinguendo la **valutazione sommativa** intesa come rilevazione e misurazione ragionevolmente oggettiva dei dati, dalla **valutazione formativa** intesa come processo che, evidenziando le risorse, le potenzialità, i progressi, di ciascuno, motiva e promuove un costante e progressivo avvicinamento agli obiettivi da perseguire, nel rispetto dei ritmi, dei modi e dei tempi personali dell'apprendimento, contribuendo alla costruzione di una immagine positiva e realistica di sé.

Le competenze chiave di cittadinanza saranno valutate in maniera trasversale all'interno delle singole discipline (**competenze-chiave di cittadinanza** – DM 139 e successive modifiche): *imparare ad imparare* (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il 'come' e il 'perché' si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi); *progettare; sviluppare le competenze comunicative ed espressive; partecipare alla vita democratica; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi formulando e verificando ipotesi; individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; acquisire ed interpretare criticamente le informazioni.*

Gli insegnanti dell'Istituto concordano su un concetto di valutazione di tipo olistico, che tenga cioè contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento/apprendimento





VERIFICHE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti hanno concordato i momenti di verifica per individuare i punti forti (conoscenze ed abilità possedute in modo adeguato) e punti deboli (conoscenze ed abilità carenti che necessitano di interventi educativi mirati) nel processo formativo dei ragazzi e della ragazze.

Dalla raccolta dei dati e dalle loro successive tabulazioni, ogni consiglio di classe determina standard formativi minimi, medi ed alti.

Durante l'anno scolastico o comunque al termine di ogni unità didattica, si effettuano prove di verifica strutturate o semi-strutturate, graduate secondo difficoltà crescenti e conformi alla vigente normativa.

Le prove utilizzate per tale verifiche comprendono:

- prove di tipo oggettivo, questionari, prove di integrazione, saggi brevi;
- esercizi, questionari a risposta aperta, prove graduate (scritte e orali) su schemi precedentemente concordati e di diverse tipologie (descrizioni, composizioni, argomentazioni);
- discussioni collettive;
- elaborazioni di percorsi interdisciplinari;
- prove pratiche.

Dalle verifiche scaturisce una valutazione in itinere che permette al Consiglio di Classe o al singolo docente di indirizzare meglio la programmazione in atto, nel caso in cui uno o alcuni obiettivi proposti non corrispondano ai risultati verificati.

Pertanto, di ogni alunno è valutato il suo progresso rispetto al punto di partenza, sia per quanto riguarda l'insieme delle conoscenze relative ai settori di studio che per le competenze (saper fare) e per gli atteggiamenti o modelli di comportamento.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Norme di riferimento

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Valutazione in itinere

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- In aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
 - rendimento insufficiente in una o più discipline;
 - numero di assenze troppo elevato;
 - comportamento poco corretto;
 - nota disciplinare sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Valutazione intermedia e finale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.

Criteria di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica. (V. Rubrica di Valutazione)

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUTI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento.

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico e non più con votazioni in decimi.

Tale valutazione inoltre non è determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame distato.

Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente titolare del maggior numero di ore di insegnamento nella classe.

La valutazione del comportamento farà riferimento, ai seguenti indicatori:

Giudizi sintetici	Parametri/DIMENSIONI	Indicatori/Descrittori (si deve rilevare la coesistenza di più descrittori)	
NON SUFFICIENTE	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività	
	Rispetto delle regole	Manca di rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile Ha violato le norme del Regolamento d'Istituto tali da configurare comportamenti che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con reiterati allontanamenti dalla scuola	
		Si allontana arbitrariamente dalla classe reale e virtuale	
		Incorre in violazioni di particolare e oggettiva gravità	
		Socializzazione	E' elemento di disturbo continuo durante le lezioni sincrone ed asincrone
	Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo classe		
	Assume comportamenti che possono generare pericolo per l'incolumità degli altri Usa un linguaggio scorretto		
	Interesse e partecipazione	Non partecipa al dialogo educativo ed è spesso elemento di disturbo	
		Dimostra completo disinteresse per l'attività scolastica	
	SUFFICIENTE	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Mostra totale assenza di impegno e totale inconsapevolezza del proprio dovere
			Frequenta in modo discontinuo
		Rispetto delle regole	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
Il comportamento non è stato sempre adeguato.			
Socializzazione		Trasgredisce di frequente il Regolamento d'Istituto	
		Ha poco rispetto dei locali, dei materiali e degli arredi della scuola	
		E' scorretto nei rapporti interpersonali Non è rispettoso nei confronti dei compagni	
Interesse e partecipazione		Collabora saltuariamente all'interno del gruppo classe Ha un interesse non sempre costante per gli impegni scolastici e per lo studio	

		Mostra interesse saltuario/selettivo ed interviene in modo non sempre pertinente
	Impegno	Dimostra un impegno non sempre proporzionato alle consegne E consapevolezza non piena del proprio dovere E' poco rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici
DISCRETO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
	Rispetto delle regole	Mostra un comportamento rispondente alle regole solo su sollecitazione del docente Fa un uso poco responsabile del materiale didattico
	Socializzazione	Non sempre è corretto nei rapporti interpersonali Dimostra una limitata collaborazione nel gruppo classe
	Interesse e partecipazione	Disponibile al dialogo educativo Generalmente sa mantenere un atteggiamento di ascolto, dimostrando attenzione e concentrazione adeguate, ma necessita dissollecitazione
	Impegno	E' discontinuo nello studio, nello svolgimento dei compiti e nel portare a termine gli impegni presi E' mediamente rispettoso degli obblighi di regolare frequenze e degli orari scolastici
	BUONO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza
Rispetto delle regole		Rispetta sostanzialmente le norme disciplinari d'Istituto Mostra un atteggiamento nel complesso rispettoso degli altri e dell'Istituzione Scolastica Fa un uso quasi sempre responsabile del materiale didattico
Socializzazione		È disponibile alla collaborazione con il gruppo classe e con gli insegnanti Rispetta i compagni ed accetta la diversità
Interesse e partecipazione		Partecipa alle attività della scuola con interesse Interviene in modo pertinente e propositivo

	Impegno	Lavora in modo ordinato e si impegna con regolarità Dimostra un impegno costante È abbastanza rispettoso degli orari scolastici
DISTINTO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento pienamente responsabile.
	Rispetto delle regole	Rispetta pienamente gli altri e l'istituzione scolastica Rispetta il Regolamento d'Istituto Fa un uso corretto del materiale e delle strutture della Scuola
	Socializzazione	E' equilibrato nei rapporti interpersonali Ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe
	Interesse e partecipazione	Partecipa sistematicamente alle attività della Scuola
	Impegno	E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica Frequenta regolarmente le lezioni, nel rispetto dell'orario Mostra consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
OTTIMO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.
	Rispetto delle regole	E' scrupoloso nel rispetto del Regolamento di Istituto E' rispettoso nei riguardi dei docenti e personale scolastico
	Socializzazione	Dimostra un atteggiamento propositivo all'interno della classe E' tollerante, disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e degli adulti
	Interesse e partecipazione	E' sistematico, costruttivo nella partecipazione Frequenta assiduamente e con attenzione
	Impegno	Compie con precisione, costanza e puntualità i propri doveri Autonomo e notevolmente responsabile nell'impegno

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla schede.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017).

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Criteria per l'assegnazione del voto finale dell'Esame di Stato al termine della Scuola Secondaria di I Grado. A.S. 2022/2023

La valutazione finale sarà la media pesata delle seguenti voci:

1) Presentazione al termine del percorso triennale (peso al 50%): valutazione in decimi che descriva la maturazione, la partecipazione, il progresso e la correttezza del comportamento dell'alunno durante il triennio. Il percorso triennale sarà così suddiviso:

Primo anno: peso 20% Secondo anno: peso 20% Terzo anno: peso 60%

2) Presentazione dell'elaborato (peso al 50%): valutazione in decimi dell'elaborato e della sua esposizione il giorno dell'esame. La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'attribuzione della lode sarà valutata caso per caso dalla commissione.

Percorso triennale (50%) + presentazione elaborato (50%) □ voto finale

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel Primo ciclo di istruzione *"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."* (D. Lgs. 62/2017, art.1)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

Nell'Istituto Comprensivo la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. Attiva le azioni da intraprendere:

lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. Regola le azioni avviate:

la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante *osservazioni sistematiche* e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. Promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine:

le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica).

La valutazione viene espressa con **voto in decimi** e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe dal Consiglio di Classe.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in **due quadrimestri** sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Le **prove di verifica** (verifiche scritte e/o orali e/o pratiche) non possono essere inferiori al numero di tre per quadrimestre per ogni disciplina. Per la valutazione di tutte le tipologie di verifica, utili a valutare l'acquisizione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento, viene utilizzata la seguente tabella:

Indicatori per la valutazione docimologica			
CONOSCENZE E ABILITA'	GIUDIZIO	PERCENTUALE	VOTO
Le conoscenze sono approfondite, precise e complete. L'applicazione delle procedure e delle conoscenze acquisite è precisa, sicura ed autonoma anche in situazioni nuove.	Ottimo	96-100%	10
Le conoscenze sono state acquisite in modo completo. L'applicazione delle procedure e delle conoscenze acquisite è sicura e corretta anche in situazioni complesse.	Distinto	86-95%	9
Le conoscenze sono nel complesso complete. L'applicazione delle procedure e delle conoscenze acquisite è nel complesso sicura e corretta.	Buono	76-85%	8
Le conoscenze principali sono state acquisite discretamente. L'applicazione delle procedure e delle conoscenze acquisite è generalmente corretta.	Discreto	66-75%	7
Gli elementi essenziali dei contenuti sono stati acquisiti in modo parziale. Nonostante qualche incertezza, l'applicazione delle procedure e delle conoscenze acquisite è corretta in contesti semplici.	Sufficiente	56-65%	6

Le conoscenze sono frammentarie e/o confuse. Le numerose incertezze rendono l'applicazione delle procedure disordinata e per lo più scorretta.	Non sufficiente	43-55%	5
Le conoscenze acquisite sono estremamente limitate e molto lacunose. Le gravi carenze nelle conoscenze rendono l'applicazione molto confusa e scorretta, o non permettono l'individuazione della procedura da seguire.	Gravemente insufficiente	6-42%	4
L'alunno si rifiuta di sottoporsi alle prove scritte ed orali.		0-5%	3

Al termine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti conseguito, costruito secondo gli indicatori seguenti:

		Livello	Giudizio intermedio-finale – SCUOLA SECONDARIA
MATURAZIONE CULTURALE	Rielaborazione delle informazioni	Avanzato	L'alunno manifesta un atteggiamento critico e consapevole di fronte al confronto e alla rielaborazione delle informazioni.
		Intermedio	L'alunno, in alcuni contesti, sa confrontare e rielaborare le informazioni in modo pertinente.
		Base	L'alunno confronta e rielabora le informazioni in modo meccanico ed essenziale.
		Iniziale	L'alunno confronta e rielabora le informazioni in modo faticoso e parziale.
	Imparare ad imparare	Avanzato	Sceglie modalità di studio efficaci, utilizza varie fonti di informazione, individua collegamenti e relazioni e sa trasferire le conoscenze in altri contesti.
		Intermedio	Gestisce lo studio e gli impegni utilizzando varie fonti di informazione, anche se semplici.
		Base	Si avvia alla costruzione di un metodo di studio personale, ma necessita ancora di indicazioni precise sulle fonti da utilizzare.

	Espressione	Iniziale	Si applica nello studio e nel lavoro didattico in modo selettivo e discontinuo.
		Avanzato	Il modo in cui esprime le informazioni acquisite risulta efficace, personale e critico.
		Intermedio	Il modo in cui esprime le informazioni acquisite risulta sicuro ed adeguato.
		Base	Il modo in cui esprime le informazioni acquisite risulta accettabile.
		Iniziale	Il modo in cui esprime le informazioni acquisite risulta ancora inefficace.
MATURAZIONE PERSONALE	Autonomia	Avanzato	L'alunno è intraprendente e ha spirito di iniziativa; l'autonomia nel lavoro risulta completa.
		Intermedio	L'alunno lavora autonomamente in modo efficace e sicuro sulla base di un modello dato.
		Base	L'alunno lavora in modo schematico cercando la conferma del docente, si avvia all'autonomia.
		Iniziale	L'alunno lavora in modo disorganico e necessita di essere guidato.
	Impegno	Avanzato	E' sempre costante e proficuo nel portare a termine gli impegni con precisione.
		Intermedio	Porta a termine gli impegni con regolarità, in modo abbastanza preciso e ordinato.
		Base	E' incostante e superficiale nel portare a termine i propri impegni.
		Iniziale	Si impegna solo se sollecitato.
	Senso di responsabilità	Avanzato	Si assume consapevolmente la responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti.
		Intermedio	Si assume la responsabilità dei compiti che gli vengono affidati.
		Base	Se sollecitato si assume la responsabilità dei propri doveri.
		Iniziale	Solo in alcune occasioni si assume delle responsabilità.

MATURAZIONE SOCIALE	Rispetto delle regole	Avanzato	Rispetta consapevolmente e in qualunque contesto le regole condivise, delle quali comprende l'importanza.
		Intermedio	Rispetta con coerenza le regole condivise.
		Base	Rispetta le regole che ritiene più importanti.
		Iniziale	Fatica a rispettare le regole e deve essere sollecitato.
	Collaborazione	Avanzato	Collabora attivamente con compagni e adulti, fornendo un apporto personale.
		Intermedio	E' disponibile a collaborare con compagni e adulti.
		Base	Generalmente è disponibile nei confronti di compagni e adulti.
		Iniziale	Se sollecitato, collabora in modo limitato con compagni e adulti.
	Partecipazione	Avanzato	Partecipa a momenti educativi formali e non formali in modo propositivo e consapevole.
		Intermedio	Partecipa a momenti educativi formali e non formali in modo attivo e generalmente pertinente.
		Base	Partecipa a momenti educativi formali e non formali in modo selettivo e non sempre proficuo.
		Iniziale	Prende parte a momenti educativi formali e non formali in modo passivo e dispersivo.
PROGRESSI	L'alunno continua a manifestare un profilo di buon livello nello sviluppo personale, culturale e sociale.		
	L'alunno ha compiuto significativi progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale.		
	L'alunno ha compiuto lievi progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale.		
	Non si registrano progressi rilevanti nello sviluppo personale, culturale e sociale dell'alunno.		

GLOBALE	10	Il livello globale di apprendimento raggiunto è ottimo.
	9	Il livello globale di apprendimento raggiunto è distinto.
	8	Il livello globale di apprendimento raggiunto è buono.
	7	Il livello globale di apprendimento raggiunto è discreto.
	6	Il livello globale di apprendimento raggiunto è sufficiente.
	5	Il livello globale di apprendimento raggiunto è insufficiente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.²

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze deve essere documentata dai compiti di realtà proposti agli alunni che costituiranno gli elementi da cui scaturisce la certificazione.

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. (art.2,comma2 DM 742 /2017).

Per gli alunni e le alunne certificati sensi della legge n.104/1992 il modello può essere integrato, se necessario da una nota esplicativa che colleghi gli enunciati di competenza agli obiettivi del PEI. (art. 3 comma DM 742/ 2017).

² Art.1 comma 6 D.L. 62/2017

PROVE INVALSI

Secondo il DM 62/2017

- le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni vengono effettuate in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
- sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta per la scuola primaria;
- nella classe terza per la scuola secondaria di primo grado la partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove;
- per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.
- Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica;
- le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.